



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

VERBALE N. 12 DEL 26 SETTEMBRE 2025

Il giorno 26 settembre 2025 alle ore 10.30, in modalità mista presso la sede del Conservatorio di Brescia in Piazza Arturo Benedetti Michelangeli, 1 e da remoto tramite piattaforma telematica, si è riunito il Consiglio d'amministrazione (costituito con DM. n. 476 del 26/02/2024) per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni Presidente e Direttore – insediamento nuovo Presidente;
- 2) Approvazione verbale n. 11 del 09/09/2025;
- 3) Regolamento di istituto per il reclutamento del personale AFAM;
- 4) Bando dottorati XLI ciclo;
- 5) Regolamento elezioni Consiglio Accademico triennio 2025-2028;
- 6) Procedure di affidamento bandi docenti esterni a.a. 25-26 e proroghe;
- 7) Varie ed eventuali.

N.	Nominativi	Componente C.d.a.	Presenti
1	Patrizia Vastapane	Presidente	Si
2	Massimo Cotroneo	Direttore	Si
3	Chiara Ascar	Studente	Si
4	Anna Pasotti	Rappresentante M.u.r.	Si
5	Pierangelo Pelucchi	Docente	Si
Totale presenti			5

Consiglieri Ascar, Pasotti e Pelucchi presenti in modalità telematica.

Assume le funzioni di Segretario, il Direttore Amministrativo Dott. Filippo Terni.

Il Presidente, dopo aver verificato la presenza del numero legale dei componenti, dichiara aperta la seduta alle ore 10:35.

1) COMUNICAZIONI PRESIDENTE E DIRETTORE

La Presidente, Patrizia Vastapane, appena insediatasi presso il Consiglio di Amministrazione, ha espresso la propria sincera gratitudine ai Consiglieri e a tutto lo staff del Conservatorio per la fiducia accordatale e per la calorosa accoglienza ricevuta. Ha sottolineato l'onore di assumere tale incarico e la volontà di collaborare con una squadra competente e appassionata, certa che insieme si potranno affrontare le sfide future e valorizzare ulteriormente il ruolo del Conservatorio come punto di riferimento culturale e artistico. Il Direttore, quindi, ha preso la parola per ringraziare la Presidente e porgerle il benvenuto, formulando i migliori auguri di buon lavoro.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

2) APPROVAZIONE VERBALE N. 10 DEL 24/07/2025

Viene illustrato il verbale n. 11 del 09/09/2025 precedentemente inviato ai componenti per via telematica. I Consiglieri approvano all'unanimità naturalmente con l'astensione del nuovo Presidente non essendo presente nella precedente seduta Consiliare.

Il Consiglio di Amministrazione
Con l'astensione del Presidente neo insediato

DELIBERA N. 65/2025

Art. 1) Approva il verbale n. 11 del 09/09/2025.

3) REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

Il Direttore introduce il punto relativo al reclutamento del personale, richiamando preliminarmente la fase di programmazione che, a partire dall'anno accademico 2025/26, dovrà essere conforme alle disposizioni del DPR 83/2024. Prosegue illustrando l'attuale fase procedurale: nelle recenti riunioni, la Conferenza dei Direttori dei Conservatori, tramite i gruppi di lavoro dedicati, ha presentato la bozza di Regolamento per il reclutamento del personale AFAM, strumento indispensabile per l'avvio delle procedure di assunzione a tempo indeterminato, a tempo determinato e per la gestione della mobilità. La bozza di Regolamento per il reclutamento del personale del Conservatorio di Brescia e Darfo si è pertanto conformata secondo le indicazioni ricevute al fine di avere un denominatore comune a livello nazionale. I Consiglieri dopo attenta analisi approvano all'unanimità.

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la legge 21.12.1999 n. 508, di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

Visto il D.P.R. n°132, del 28 febbraio 2003 recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni suddette;

Visto il D.P.R. 08/07/2005 n. 212, concernente il Regolamento per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale a norma dell'articolo 2 della Legge 21/12/1999 n. 508;

Visto il D.M. n. 90 del 3 luglio 2009 recante i “settori artistico disciplinari” dei Conservatori di Musica e s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca 12 febbraio 2025, n. 128, recante l'approvazione dei nuovi settori artistico-disciplinari dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;

Visto il D.P.R. n. 83/2024, *Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM*;

Visto l'articolo 1, comma 833, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” di Brescia;

Visto il D.D.G. n. 276 del 17/03/2025 concernente l'organico approvato del Conservatorio di Brescia e sez. staccata di Darfo Boario Terme;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

Vista la nota MUR n. 6748 del 26/05/2025 con oggetto “d.P.R. 83/2024 – Nuove procedure e modalità per la programmazione per l’anno accademico 2025/2026. Rideterminazione dell’Organico delle Istituzioni AFAM (art. 3, comma 2, lettera a), g), h) e i), del d.P.R. 83/2024)”;

Vista la nota MUR n. 6766 del 27/05/2025 con oggetto “errata corrige nota prot. n. 6748 del 26 maggio 2025 – procedura variazioni di organico a.a. 2025/2026”;

Vista la nota MUR n. 7073 del 04/06/2025 con oggetto “Integrazione nota prot. n. 6748 del 26 maggio 2025 – procedura variazioni di organico a.a. 2025/2026”;

Vista la nota MUR n. 7325 del 10/06/2025 con oggetto “D.P.R. 83/2024 – Nuove procedure e modalità per la programmazione per l’anno accademico 2025/2026. Budget assunzionale a.a. 2025/2026 e piani triennali per la programmazione del reclutamento del personale delle Istituzioni AFAM (art. 3, comma 1 e comma 2, lettera e) e art. 4, comma 3 del d.P.R. 83/2024)”;

Vista la nota MUR n. 9433 del 28/07/2025 avente ad oggetto “I. Reclutamento docenti a.a. 2025/2026: tempo indeterminato, utilizzo congiunto, incarichi a tempo determinato. II. Reclutamento personale tecnico-amministrativo a.a. 2025/2026: tempo indeterminato, utilizzo congiunto, tempo determinato; III. Disposizioni comuni e contratti “fino ad aente titolo”;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 32/2025 del 05/06/2025;

Vista la delibera del Consiglio Accademico n. 50 del 16/06/2025;

Viste le delibere del Consiglio Accademico n. 50 del 16/06/2025 e del Consiglio di Amministrazione n. 38/2025 del 17/06/2025 di allocazione del budget assunzionale;

Vista la delibera del Consiglio Accademico n. 55 del 02/07/2025 e del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 03/07/2025 di approvazione del piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 54/2025 del 09/09/2025;

Vista la bozza di Regolamento d’istituto per il reclutamento del personale Afam e le bozze di bandi di reclutamento del Conservatorio di Brescia e Darfo Boario Terme;

Sentito il Direttore;

Sentito il Direttore Amministrativo;

Sentito il Presidente;

Sentiti i Consiglieri;

All’unanimità dei presenti

DELIBERA N. 66/2025

Art. 1) l’approvazione del Regolamento di Istituto per il Reclutamento del Personale Afam come da testo allegato alla presente delibera che ne costituisce parte integrante.

Art. 2) di incaricare il Presidente all’adozione e pubblicazione del regolamento di cui all’art. 1 della presente delibera.

Art. 3) dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

4) BANDO DOTTORATI XLI CICLO

Il Direttore illustra la bozza di bando concernente la selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca relativo al XLI ciclo della formazione dottorale con sede amministrativa presso il Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” di Brescia in “Patrimoni musicali e paesaggi sonori: fonti, spazi, strumenti, pratiche pedagogiche e performative” oggetto di accreditamento ministeriale che vede quale coordinatore del corso il Prof. Alberto Baldighi per un totale di n. 2 borse finanziate e n. 1 posto senza borsa per un totale di n. 3 posti. A tal fine il Direttore informa i Consiglieri che almeno una delle due borse verranno finanziate dal Ministero come da indicazioni informali ricevute attraverso la piattaforma dedicata. Si è comunque in attesa del decreto di assegnazione definitivo. I Consiglieri dopo avere esaminato la bozza di bando approvano all'unanimità incaricando il Direttore per gli adempimenti di competenza conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione

Visto l'art. 2, comma 5 della Legge 21 dicembre 1999, n. 508;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” di Brescia approvato con D.D.G. 1325 del 28/05/2018;

Visto Il Regolamento Didattico del Conservatorio “Luca Marenzio” di Brescia adottato con Decreto Direttoriale n. 104 del 19/07/24, in particolare l'art. 13 bis;

Visto il D.M. 21 febbraio 2024, n. 470 recante “Decreto di definizione delle modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca delle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)”

Visto il D.M. 12 giugno 2024, n. 778 recante l'approvazione delle Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM);

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca del Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” di Brescia approvato con delibere del Consiglio Accademico n. 45 del 25/07/2024 e del Consiglio di Amministrazione n. 44 del 25/07/2024;

Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. 13110 del 27/06/25 avente ad oggetto “Apertura procedura informatizzata per l'accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca per le Istituzioni AFAM –XLI ciclo.”

Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. 13154 del 30/06/25 avente ad oggetto “Corsi di dottorato di ricerca per le Istituzioni AFAM XLI ciclo – Finanziamenti Istituzioni AFAM statali”;

Viste le delibere del Consiglio Accademico n. 59 del 23/07/2025 e del Consiglio di Amministrazione n. 46 del 24/07/2025 concernente l'accreditamento per il XLI ciclo del corso di dottorato di ricerca in “*Patrimoni musicali e paesaggi sonori: fonti, spazi, strumenti, pratiche pedagogiche e performative*” del Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” di Brescia;

Sentito il Direttore;

Sentito il Direttore Amministrativo;

Sentito il Presidente;

Sentiti i Consiglieri;

All'unanimità dei presenti

DELIBERA N. 67/2025



Ministero dell’Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

Art. 1) l’approvazione del bando concernente la selezione pubblica per l’ammissione al corso di dottorato di ricerca relativo al XLI ciclo della formazione dottorale con sede amministrativa presso il Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” di Brescia in “Patrimoni musicali e paesaggi sonori: fonti, spazi, strumenti, pratiche pedagogiche e performative” per un totale di n. 3 posti di cui n. 2 con borsa e n. posto senza borsa come da bozza allegata al presente verbale che ne costituisce parte integrante.

Art. 2) prendere atto del cofinanziamento ministeriale in via di definizione ed impegnare la rimanenza necessaria al finanziamento delle borse con risorse dal bilancio dell’Istituzione.

Art. 3) incaricare il Direttore per gli adempimenti di competenza conseguenti.

Art. 4) dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

5) REGOLAMENTO ELEZIONI CONSIGLIO ACCADEMICO TRIENNIO 2025-2028

Il Direttore spiega ai Consiglieri che è in scadenza il Consiglio Accademico. L’organo infatti cesserà il proprio incarico in data 31/10/2025 rendendosi pertanto necessaria l’attivazione delle procedure per procedere al suo rinnovo. A tal fine illustra ai Consiglieri la Bozza di “Regolamento per l’elezione dei componenti il Consiglio Accademico triennio 2025-2028” approvata dal Consiglio Accademico nella seduta del 12/09/2025 con delibera n. 61.

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la legge 21.12.1999 n. 508, di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell’Accademia Nazionale di Danza, dell’Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

Visto il D.P.R. n°132, del 28 febbraio 2003 recante i criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni suddette;

Visto lo Statuto di autonomia del Conservatorio di Brescia;

Visto il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212;

Preso atto della delibera del Consiglio Accademico n. 25 del 06/09/2022 di approvazione della bozza di regolamento elettorale per il rinnovo del Consiglio Accademico triennio 2022-2025;

Vista la bozza di “Regolamento per l’elezione dei componenti il Consiglio Accademico triennio 2025-2028” presentata;

Sentito il Direttore

Sentiti i Consiglieri;

All’unanimità dei presenti

DELIBERA N. 68/2025

Art. 1) l’approvazione del “Regolamento per l’elezione dei componenti il Consiglio Accademico triennio 2025-2028” secondo la bozza allegata al presente verbale che ne costituisce parte integrante;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

Art. 2) Demandare al Direttore gli adempimenti necessari per la pubblicazione del Regolamento approvato e l'avvio delle elezioni del Consiglio Accademico per il triennio 2025-2028.

6) PROCEDURE DI AFFIDAMENTO BANDI DOCENTI ESTERNI A.A. 25-26 E PROROGHE

Il Direttore aggiorna i Consiglieri sulle operazioni di avvio dell'anno accademico 2025/26, con particolare riferimento alle attività necessarie per garantire l'inizio della didattica. Illustra i Settori Artistico-Disciplinari (SAD) oggetto di reclutamento mediante procedura comparativa per docenti esterni, nonché quelli per i quali si prevede la proroga dei contratti attualmente in essere per il medesimo anno accademico. Precisa che tale aggiornamento è frutto della consueta ricognizione effettuata presso i docenti interni, finalizzata a coprire prioritariamente le discipline con il monte ore disponibile. Dopo aver ascoltato la relazione del Direttore, il Consiglio approva all'unanimità.

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la legge 21.12.1999 n. 508, di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

Visto il D.P.R. n°132, del 28 febbraio 2003 recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni suddette;

Visto 1 D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212 concernente la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni AFAM;

Visto il D.P.R 24 aprile 2024, n. 83 art. 10 concernente le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM;

Visto il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 sulla riforma della Pubblica Amministrazione;

Vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;

Visto in particolare L'art. 284 della Legge di bilancio n. 160 del 27/12/2019, il quale dispone che per le esigenze didattiche cui non si possa far fronte con il personale di ruolo o con contratto a tempo determinato nell'ambito delle dotazioni organiche, le istituzioni provvedano con oneri a carico del proprio bilancio mediante incarichi di insegnamento della durata di un anno e rinnovabili per un periodo massimo di tre anni;

Visto l'art. 1 comma 894 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;

Vista la delibera n. 51 del 16/06/25 del Consiglio Accademico in cui vengono affidate le materie non in organico ai docenti interni per l'a.a. 2025-2026 e pertanto è necessario ricorrere a professionalità esterne per i campi disciplinari non coperti dai docenti interni;

Sentito il Direttore;

Sentito il Direttore Amministrativo;

Sentito il Presidente;

Sentiti i Consiglieri;

All'unanimità dei presenti

DELIBERA N. 69/2025



Ministero dell’Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

Art. 1) l’indizione delle procedure comparative per il reclutamento di docenti esterni per l’a.a. 2025/2026 sedi di Brescia e Darfo Boario Terme per i settori artistico-disciplinari come da allegato alla presente delibera che ne costituisce parte integrante.

Art. 2) prorogare i contratti stipulati con i professionisti esterni per l’a.a. 24-25 (c.d. docenti esterni) anche per l’a.a. 25-26 per i SAD non oggetto di procedura comparativa di cui all’art. 1.

Art. 3) demandare al Direttore gli adempimenti di competenza conseguenti.

Art. 4) dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

Il Presidente, dopo aver esaurito tutti i punti all’ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 11:20.

f.to IL SEGRETARIO
Dott. Filippo Terni

f.to IL PRESIDENTE
Patrizia Vastapane

Firma autografa sostituita, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93 da indicazioni a mezzo stampa. Ai sensi dell’art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 82/05, non seguirà trasmissione dell’originale.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

Regolamento di Istituto per il Reclutamento del Personale AFAM

Approvato con delibera del Consiglio Accademico n. ____ del ____/____/____
Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. ____ del ____/____/____
Adottato con Decreto Presidenziale n. ____ del ____/____/____

INDICE DEGLI ARTICOLI

TITOLO I	DISPOSIZIONI GENERALI	3
Art. 1 -	Oggetto, Finalità e Fonti Normative.....	3
Art. 2 -	Definizioni e Principi del Reclutamento.....	3
Art. 3 -	Programmazione del Personale	4
Art. 4 -	Ciclo del Reclutamento	4
Art. 5 -	Contenuti dei bandi di selezione.....	5
Art. 6 -	Pubblicazione e utilizzo delle graduatorie	6
Art. 7 -	Collaborazioni tra Istituzioni	7
Art. 8 -	Scambio di sede tra dipendenti appartenenti a diverse istituzioni	8
TITOLO II	RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE	8
CAPO I -	Transito di settore artistico e mobilità	9
Art. 9 -	Transito di settore disciplinare dei Docenti	9
Art. 10 -	Procedure di Mobilità del Personale Docente e Ricercatore.....	9
CAPO II -	Reclutamento a tempo indeterminato di personale docente	1.
Art. 11 -	Indizione dei Bandi per il Reclutamento a Tempo Indeterminato.....	10
Art. 12 -	Requisiti di Ammissione dei Candidati.....	10
Art. 13 -	Domande di Partecipazione	10
Art. 14 -	Commissioni Giudicatrici.....	11
Art. 15 -	Svolgimento delle Prove d'Esame	11
Art. 16 -	Valutazione dei Titoli.....	12
Art. 17 -	Formazione e Approvazione delle Graduatorie	12
CAPO III -	Reclutamento del personale docente a tempo determinato e per incarichi d'insegnamento	12
Art. 18 -	Reclutamento del Personale Docente a Tempo Determinato.....	13
Art. 19 -	Utilizzo di graduatorie di altre istituzioni per supplenze a tempo determinato	14
Art. 20 -	Incarichi di Insegnamento.....	15
TITOLO III	RECLUTAMENTO DEI RICERCATORI.....	15
CAPO I -	Reclutamento dei ricercatori a tempo indeterminato	16
Art. 21 -	Indizione dei Bandi per il Reclutamento a Tempo Indeterminato.....	16
Art. 22 -	Requisiti di Ammissione dei Candidati.....	16



Ministero dell’Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

Art. 23 - Domande di Partecipazione	16
Art. 24 - Commissioni Giudicatrici.....	16
Art. 25 - Svolgimento delle Prove d’Esame	17
Art. 26 - Valutazione dei Titoli.....	18
Art. 27 - Formazione e Approvazione delle Graduatorie	18
CAPO II - Reclutamento dei ricercatori a tempo determinato e per Contratti di ricerca	18
Art. 28 - Reclutamento del Personale Ricercatore a Tempo Determinato.....	18
Art. 29 - Contratti di ricerca	20
TITOLO IV RECLUTAMENTO DEL PERSONALE NON DOCENTE	20
Art. 30 - Reclutamento del personale amministrativo e tecnico a tempo indeterminato	20
Art. 31 - Reclutamento del personale amministrativo e tecnico a tempo determinato o con incarico di lavoro autonomo.....	22
TITOLO V DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	22
Art. 32 - Disposizioni transitorie in materia di reclutamento	22
Art. 33 - Titoli di preferenza nelle procedure selettive.....	23
Art. 34 - Riserve di posti previste dalla legge.....	23
Art. 35 - Trattamento dei Dati Personal.....	24
Art. 36 - Rinvio normativo e entrata in vigore	24



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto, Finalità e Fonti Normative

1. Il presente Regolamento, in conformità al Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83 (in seguito DPR 83/24), disciplina le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente, ricercatore e del personale tecnico amministrativo, a tempo indeterminato e determinato, e per gli incarichi professionali del Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” di Brescia e sezione staccata di Darfo Boario Terme. Esso si conforma, inoltre, a quanto previsto dalla Legge 21 dicembre 1999, n. 508, e successive modificazioni e integrazioni, nonché ai principi di cui all'art. 35, co. 3, lett. a), b), c) ed e) e dell'articolo 35-bis, co. 1, lett. a), del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e. del D.P.R. n. 82/2023 e ss.mm. e ii.
2. Il reclutamento del personale docente è finalizzato ad assicurare la qualità dell'offerta formativa, la valorizzazione delle eccellenze e l'equilibrio delle competenze all'interno dell'Istituzione.
3. Il reclutamento del personale ricercatore è finalizzato a garantire la qualità della ricerca artistica e scientifica, la promozione delle competenze specialistiche e l'innovazione nei settori disciplinari di riferimento.
4. Il reclutamento del personale tecnico-amministrativo è finalizzato a garantire l'efficienza organizzativa, la qualità dei servizi istituzionali e il supporto qualificato alle attività didattiche, artistiche, di ricerca e amministrative.
5. Tutte le procedure di reclutamento avvengono nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, merito, imparzialità ed efficienza della pubblica amministrazione.
6. L'Istituzione assicura l'informazione alla parte sindacale come previsto dal D.lgs. 165/2001 e/o dal CCNL vigente.

Art. 2 - Definizioni e Principi del Reclutamento

1. Ai sensi del presente Regolamento, si intendono per:
 - a. «Istituzioni»: le Accademie di belle arti statali, l'Accademia nazionale di arte drammatica, gli Istituti superiori per le industrie artistiche (ISIA), gli Istituti superiori di Studi musicali e coreutici di cui all'art. 2, co. 2, della Legge n. 508/1999 e il Politecnico delle Arti di Bergamo;
 - b. «Ministro»: il Ministro dell'università e della ricerca;
 - c. «Ministero»: il Ministero dell'università e della ricerca;
 - d. «Cnam»: il Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale;
 - e. «Portale unico del reclutamento»: il portale di cui all'art. 35-ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (InPA);
 - f. «Settori artistico-disciplinari»: gli ambiti disciplinari determinati ai sensi dell'art. 3-quinquies del D.lgs. 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 gennaio 2009, n. 1 e ss. Mm. E ii.;
 - g. «Settori concorsuali»: le aggregazioni di settori artistico-disciplinari affini, effettuate tenuto conto del numero dei docenti a tempo indeterminato e dei diplomati di ogni settore artistico-disciplinare;
 - h. «Graduatorie nazionali»: le graduatorie ad esaurimento (GNE), le graduatorie nazionali dei concorsi per esami e titoli (GET) e le altre graduatorie elencate all'art. 1, co. 1, lett. i), del DPR 83/24;
 - i. «Dotazione organica»: l'organico del personale docente e non docente definito ai sensi dell'art. 7, co. 6, lett. d), del DPR n. 132 del 28 febbraio 2003;
 - j. «Profili professionali» così come individuati nel CCNL IR sez. AFAM 2019-2021 sottoscritto il 18 gennaio 2024;



Ministero dell’Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

- k. «Profilo disciplinare»: un ambito, all’interno di un settore artistico-disciplinare, coincidente con specifiche conoscenze e competenze, nonché relativo ad esigenze didattiche e di ricerca delle istituzioni;
- I. «Visiting Professor»: un docente di elevata qualificazione che opera stabilmente all’estero e afferisce a università, enti, istituzioni di ricerca o alta formazione che non hanno sede in Italia.

Art. 3 – Programmazione del Personale

- 1. Le istituzioni predispongono piani triennali per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, a tempo indeterminato e determinato, pieno o definito, nell’ambito della propria autonomia didattica e organizzativa. La programmazione tiene conto dell’effettivo fabbisogno di personale per il migliore funzionamento delle attività didattiche, di ricerca e dei servizi amministrativi, nei limiti della dotazione organica, dei posti già vacanti e di quelli presumibilmente disponibili nel triennio per cessazioni dal servizio, del numero di ricercatori che raggiungono i requisiti per il passaggio alla docenza, e degli equilibri di bilancio (art. 3, co. 1 del DPR 83/24).
- 2. La programmazione si conforma alle seguenti disposizioni, nei limiti delle risorse complessive rese disponibili dal Ministero (art. 3, co. 2 del DPR 83/24):
 - a. **Variazione di organico:** Possibilità di convertire i posti di organico vacanti del personale docente e ricercatore in posti di organico del personale tecnico-amministrativo e viceversa, con specifica motivazione e secondo le modalità previste dall’art. 7, co. 6, lett. d) e co. 7, del DPR 28 febbraio 2003, n. 132.
 - b. **Conversione di cattedre:** Possibilità di convertire cattedre appartenenti a determinati settori artistico-disciplinari in altrettante cattedre appartenenti ad altri settori artistico-disciplinari, tenuto conto della domanda di formazione. Tale conversione non è sottoposta ad approvazione del Ministero ma è soggetta a obbligo di comunicazione.
 - c. **Indisponibilità di cattedre e posti:** Possibilità di rendere indisponibili al reclutamento e alla mobilità cattedre, posti da ricercatore e posti tecnico-amministrativi presenti in organico, con specifica motivazione. Le indisponibilità non costituiscono variazione della dotazione organica e non sono sottoposte ad approvazione del Ministero, fermo restando l’obbligo di comunicazione. Le cattedre e i posti indisponibili non possono essere oggetto di contratti o incarichi.
 - d. **Destinazione di cattedre a docenti a tempo indeterminato:** Possibilità di destinare una o più cattedre vacanti a docenti a tempo indeterminato che richiedono di transitare a detto settore artistico-disciplinare, con la procedura di cui all’art. 12 del DPR 83/24.

Art. 4 - Ciclo del Reclutamento

- 1. Il Ciclo del reclutamento e della mobilità prevede le seguenti fasi:
 - a. le cessazioni dal servizio e i trattenimenti in servizio sono rilevati e approvati dal Consiglio di amministrazione e trasmessi al Ministero entro il mese di febbraio dell’anno accademico precedente (art. 4, co. 1 del DPR 83/24);
 - b. il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri relativo alla spesa complessiva per il reclutamento è adottato entro il mese di aprile dell’anno accademico precedente a quello di riferimento. Entro il 31 dicembre successivo, il Ministero comunica le cessazioni effettivamente intervenute (art. 4, co. 2 del DPR 83/24);



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

- c. la programmazione del reclutamento è approvata dal Consiglio di amministrazione su proposta del Consiglio accademico e trasmessa al Ministero entro il 15 maggio di ciascun anno con riferimento al triennio successivo, con possibilità di aggiornamento annuale (art. 4, co. 3 del DPR 83/24);
- d. le procedure di reclutamento a tempo indeterminato (artt. 6 e 8 del DPR 83/24) e a tempo determinato (art. 9 del DPR 83/24) sono bandite dalle istituzioni, di norma, entro il mese di giugno dell'anno accademico precedente a quello di riferimento e si concludono entro il mese di ottobre (art. 4, co. 4 del DPR 83/24). Tali procedure sono precedute dagli scambi di sede e, laddove prevista dalla programmazione triennale, dalla mobilità;
- e. i posti di docente e ricercatore vacanti per mobilità possono essere inseriti nella programmazione ed essere oggetto delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato o determinato di cui al punto d) e non sono ulteriormente oggetto delle procedure di mobilità (art. 4, co. 6 del DPR 83/24).

Art. 5 - Contenuti dei bandi di selezione

- 1. I bandi di selezione, predisposti in coerenza con il fabbisogno dell'Istituzione e con la programmazione deliberata dai competenti organi, indicano espressamente almeno i seguenti elementi:
 - a. la tipologia contrattuale prevista (es. tempo indeterminato, determinato, contratto di collaborazione, contratto di ricerca ecc.);
 - b. il numero dei posti disponibili, anche nelle eventuali Istituzioni associate, ovvero, nei casi di incarichi di insegnamento o professionali, il monte ore complessivo o l'impegno previsto;
 - c. la natura a tempo pieno o a tempo definito della cattedra o della posizione;
 - d. il settore artistico-disciplinare, l'eventuale profilo professionale e la tipologia del posto da ricoprire;
 - e. i requisiti generali e specifici per l'ammissione, inclusi eventuali titoli di abilitazione di cui all'art. 2 del DPR 83/24, nonché i titoli esteri equipollenti;
 - f. le modalità e i termini per la presentazione della domanda, anche in via telematica, e per la trasmissione dei titoli. Il termine di presentazione della domanda dalla pubblicazione sul Portale InPA. La pubblicazione deve avvenire anche sul sito dell'Istituzione e sulla piattaforma del Ministero di cui all'art. 15 del DPR 83/24;
 - g. le cause di irricevibilità delle domande e i motivi di esclusione dalla procedura;
 - h. l'articolazione delle eventuali prove di selezione (scritta, orale, pratica, titoli, ecc.) con l'indicazione delle materie oggetto delle prove e delle modalità di svolgimento;
 - i. la votazione minima richiesta per il superamento di ciascuna prova, di cui al punto precedente, e per il conseguimento dell'idoneità;
 - j. le eventuali riserve di posti previste per legge;
 - k. gli eventuali titoli di preferenza previsti (es. ricongiungimento familiare, disabilità, genitorialità, età anagrafica, anzianità di servizio...), in coerenza con la normativa vigente;
 - l. i titoli di merito valutabili, i relativi punteggi e i criteri di valutazione;
 - m. il processo di formazione della graduatoria finale, incluso l'elenco dei titoli di preferenza valutabili a parità di punteggio, ai sensi della normativa vigente;
 - n. il termine entro il quale devono essere posseduti i requisiti, i titoli di merito e i titoli di preferenza: salvo diversa previsione del bando, tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda; i titoli di preferenza e riserva devono essere posseduti anche alla data di stipula del contratto;
 - o. costituzione e nomina della commissione, con Decreto del Direttore, nel quale viene indicato il presidente della commissione. Il segretario verbalizzante potrà essere un componente della commissione, oppure il Responsabile del procedimento o personale amministrativo;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

- p. le modalità di pubblicazione della graduatoria finale;
- q. la validità della graduatoria di merito definitiva che non può essere superiore ai due anni dalla data di approvazione e pubblicazione, salvo diverse disposizioni di legge;
- r. gli adempimenti richiesti per la stipula del contratto o per l'assunzione in servizio;
- s. il trattamento economico previsto, anche solo in forma indicativa;
- t. le informazioni sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- u. le modalità di proposizione di ricorsi o impugnazioni, in particolare termini e autorità competenti (es. ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica);
- v. la possibilità, nell'ambito della medesima procedura, di coprire più posti per lo stesso settore artistico-disciplinare e profilo, secondo quanto previsto dal fabbisogno approvato;
- w. il rinvio al presente Regolamento per l'utilizzo delle graduatorie che esitano dai concorsi banditi;
- x. ogni altra informazione utile o prevista da legge o dal regolamento, inclusa l'indicazione della reperibilità del bando.

Art. 6 - Pubblicazione e utilizzo delle graduatorie

1. **Pubblicazione delle graduatorie:** Le graduatorie di merito e l'elenco degli idonei, trascorsi almeno cinque giorni dalla pubblicazione, in seguito alla valutazione degli eventuali reclami pervenuti e acquisito il parere del Responsabile del procedimento, sono approvati dal Direttore dell'Istituzione che ha emanato il bando e pubblicati sul sito web dell'Istituzione e nei portali nei quali è obbligatoria la pubblicazione, così come descritto e richiamato nei bandi.
2. **Utilizzo delle graduatorie:** Nei casi in cui sia previsto nel bando, le graduatorie per il reclutamento a tempo indeterminato potranno essere utilizzate anche per la stipula di contratti a tempo determinato scorrendo l'elenco degli idonei.
3. **Assunzione:** Il Direttore, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria, provvede all'assunzione del vincitore con contratto relativo al settore artistico-disciplinare oggetto della procedura, previa delibera del Consiglio accademico sulla verifica degli atti (art. 8, co. 1, lett. r, del DPR 83/24) o al profilo professionale oggetto della procedura. Nel caso di reclutamento in convenzione fra più Istituzioni, il Direttore dell'Istituzione capofila comunica alle Istituzioni consorziate le scelte di sede dei vincitori e il Direttore della sede prescelta provvede all'assunzione del vincitore previo relativo Decreto di nomina.
4. **Riesame:** Nel caso di irregolarità, il Consiglio accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame (Art. 8, co. 1, lett. r, del DPR 83/24).
5. **Permanenza nella sede:** I soggetti assunti con contratto a tempo indeterminato permangono nella sede dell'Istituzione che ha bandito la procedura per un periodo non inferiore a cinque anni (Art. 8, co. 1, lett. s, del DPR 83/24).
6. **Decadenza dalle graduatorie:** il vincitore o l'idoneo che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'amministrazione, è dichiarato decaduto dall'assunzione e dalla relativa graduatoria, ai sensi dell'art. 17, co. 3, del DPR 487/94.
La decadenza si applica altresì:
 - a. nei casi di cessazione anticipata del rapporto di lavoro rispetto alla scadenza naturale del contratto;
 - b. limitatamente ai contratti a tempo determinato di durata annuale o ai rinnovi annuali, nei casi di mancata presa di servizio nei termini previsti.



Ministero dell’Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

Qualora l’assunzione avvenga con ritardo dovuto a giustificato motivo, debitamente documentato e riconosciuto dall’amministrazione, gli effetti giuridici decorrono dalla data di stipula del contratto, mentre gli effetti economici decorrono dalla data effettiva di presa di servizio.

Nel caso di utilizzo della graduatoria ai sensi dell’art. 9, co. 1, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, da parte di istituzioni diverse da quelle già inizialmente convenzionate, lo scorrimento è consentito esclusivamente a partire dagli idonei collocati in posizione successiva rispetto a coloro che abbiano già accettato l’incarico presso l’Istituto o le istituzioni convenzionate. Restano comunque esclusi dall’utilizzo della graduatoria i candidati che abbiano già accettato l’incarico ovvero che abbiano rinunciato allo stesso.

7. Il candidato, vincitore o idoneo, che rinunci all’incarico è depennato dalla graduatoria per l’intera durata della sua validità, con conseguente impossibilità di essere nuovamente interpellato.

Art. 7 - Collaborazioni tra Istituzioni

1. Ai sensi dell’art. 5 del DPR 83/24, l’Istituzione può stipulare convenzioni con altre istituzioni AFAM per realizzare forme di collaborazione coerenti con le proprie finalità istituzionali, tenuto conto della domanda formativa, dell’articolazione dell’offerta didattica sul territorio e delle strutture di supporto tecnico-amministrative.

Tali convenzioni possono riguardare sia il personale docente sia il personale tecnico-amministrativo e possono avere come oggetto:

- a. la programmazione congiunta delle procedure di reclutamento, al fine di ottimizzare le risorse e le competenze disponibili;
- b. l’utilizzo congiunto del personale, previo assenso dell’interessato, con definizione delle modalità di ripartizione del monte ore annuale tra le istituzioni, senza maggiori oneri a carico dello Stato.

2. Le convenzioni tra Istituzioni devono prevedere:

- a. la definizione chiara degli obiettivi, delle attività comuni, delle responsabilità reciproche e della ripartizione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- b. l’approvazione da parte degli Organi competenti di ciascuna Istituzione, per gli aspetti organizzativi, amministrativi, finanziari e gestionali;
- c. la stipula formale della convenzione da parte del Direttore o del legale rappresentante, previa verifica di conformità alla normativa vigente;
- d. il riferimento esplicito alla convenzione in tutti i bandi di reclutamento connessi.

3. Le convenzioni devono stabilire:

- a. la ripartizione di eventuali oneri finanziari e delle risorse necessarie alla loro attuazione tra le istituzioni coinvolte;
- b. le modalità di gestione amministrativa e contabile, in coerenza con i regolamenti interni e la normativa sulla contabilità pubblica;
- c. l’affidamento al Direttore amministrativo della gestione esecutiva degli aspetti finanziari e contabili, con responsabilità sulla corretta imputazione delle spese e sulla rendicontazione;
- d. che eventuali modifiche o integrazioni seguano lo stesso iter approvativo previsto per la convenzione originaria, mediante appositi atti aggiuntivi.

4. Ai sensi dell’art. 5, co. 1, lett. b) del DPR 83/24 e dell’art. 12 del CCNL AFAM 4 agosto 2010, le istituzioni possono prevedere l’utilizzo congiunto del personale docente, a tempo indeterminato o a tempo determinato, per rispondere alla domanda formativa e garantire il completamento del monte ore annuale del personale.

Tale utilizzo è subordinato a:



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

- a. l'assenso espresso del docente interessato;
 - b. la stipula di una specifica convenzione scritta tra le istituzioni coinvolte;
 - c. la definizione del monte ore annuo da svolgere presso ciascuna sede, da parte dei Direttori delle istituzioni;
 - d. la verifica della possibilità di utilizzo congiunto prima dell'attivazione di contratti a tempo determinato, ai sensi dell'art. 9 del DPR 83/24.
5. In caso di utilizzo congiunto ai fini del reclutamento ai sensi dell'art. 9, co. 3 e 5:
- a. la convenzione e il bando devono specificare la durata del rapporto, le sedi di servizio e la ripartizione del monte ore;
 - b. i candidati dovranno allegare alla domanda l'assenso all'utilizzo congiunto;
6. L'Istituzione titolare del docente in condivisione con altri Istituti non può conferire incarichi o collaborazioni per la medesima disciplina a terzi, inclusa la didattica aggiuntiva.

Art. 8 - Scambio di sede tra dipendenti appartenenti a diverse istituzioni

- 1. Due o più Istituzioni AFAM possono autorizzare, su istanza congiunta degli interessati, lo scambio di sede tra dipendenti appartenenti (art. 4 co. 10 del DPR 83/24):
 - a. al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, purché inquadrati nello stesso profilo professionale previa valutazione di una commissione tecnica composta da tre appartenenti ai ruoli del personale tecnico-amministrativo AFAM, inquadrati in profili non inferiori a quello per il quale si richiede la mobilità;
 - b. al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato, purché appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare e profilo previa valutazione del curriculum da parte del Consiglio accademico ricevente, sentite ove ritenuto necessario le strutture didattiche di riferimento.
- 2. Lo scambio è subordinato:
 - a. alla coincidenza del profilo professionale (per il personale tecnico-amministrativo) o del settore artistico-disciplinare e del relativo profilo (per il personale docente e ricercatore);
 - b. alla presentazione congiunta della richiesta da parte dei dipendenti interessati, corredata dal nulla osta dei Direttori delle rispettive istituzioni;
 - c. alla compatibilità con il fabbisogno e la programmazione dell'Istituto.
- 3. L'Istituto trasmette la relativa comunicazione al Ministero dell'Università e della Ricerca.
- 4. Il provvedimento di scambio produce effetti dall'anno accademico successivo alla data del decreto di autorizzazione, adottato dai Direttori delle Istituzioni interessate, previo perfezionamento degli atti amministrativi necessari.
- 5. Il procedimento di scambio di sede precede l'eventuale mobilità e il reclutamento a tempo indeterminato, ed è così articolato:
 - a. la presentazione delle domande deve avvenire entro i 30 giorni successivi all'approvazione del piano triennale del fabbisogno, secondo tempistiche e modalità annualmente indicate;
 - b. la richiesta dei docenti interessati deve essere corredata dai rispettivi curriculum professionali e artistici, al fine di poter accettare l'adeguatezza del profilo didattico e artistico rispetto alle esigenze istituzionali dell'offerta formativa, della programmazione artistica e delle attività di ricerca dell'istituzione.
 - c. il Direttore comunicherà agli interessati l'esito della valutazione di norma entro 10 giorni dalla scadenza indicata per la presentazione delle domande.

TITOLO II - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

CAPO I - Transito di settore artistico e mobilità

Art. 9 - Transito di settore disciplinare dei Docenti

1. I docenti a tempo indeterminato delle istituzioni possono transitare, a domanda, in un diverso settore artistico-disciplinare (art. 12 del DPR 83/24), previa deliberazione del Consiglio accademico e successivo parere favorevole della competente commissione di abilitazione artistica nazionale - o del CNAM, nelle more della costituzione delle commissioni per l'Abilitazione Artistica Nazionale - che valuta la congruità delle esperienze e delle competenze professionali, artistiche, didattiche e di ricerca del docente, in relazione al settore artistico-disciplinare di destinazione;
2. Al fine di disporre delle necessarie competenze per la valutazione, il Consiglio Accademico può eventualmente acquisire il parere di uno o più esperti interni all'Istituzione.
3. In caso di domanda relativa al transito a un settore artistico-disciplinare per il quale non vi siano cattedre vacanti all'interno dell'istituzione, l'accoglimento della domanda è subordinato alla conversione della cattedra di titolarità del docente interessato, ai sensi dell'art. 3, co. 2, lett. b), che viene tempestivamente valutata dal Consiglio di amministrazione su parere conforme del Consiglio accademico in sede di aggiornamento della programmazione del reclutamento del personale;
4. Le procedure per il transito di settore artistico disciplinare precedono le eventuali procedure di mobilità e quelle di reclutamento di cui agli artt. 6. e 8 del DPR 83/24.

Art. 10 - Procedure di Mobilità del Personale Docente e Ricercatore

1. **Precedenza temporale rispetto al reclutamento:** Le procedure di reclutamento di cui agli artt. 6 e 8 del DPR 83/24 possono essere precedute, previa delibera del Consiglio di amministrazione su proposta del Consiglio accademico, da procedure di mobilità destinate rispettivamente a ricercatori e docenti a tempo indeterminato presso altre istituzioni (art. 4, co. 5 del DPR 83/24).
2. **Procedure della mobilità:** Le procedure della mobilità rispettano i seguenti passaggi (art. 4, co. 5 del DPR 83/24):
pubblicazione di un bando sul sito dell'Istituzione per almeno quindici giorni, con l'indicazione del settore artistico-disciplinare e gli eventuali profili disciplinari;
nomina di una commissione tecnica composta da tre docenti a tempo indeterminato nel settore artistico-disciplinare o affini anche esterni all'Istituzione, con riguardo alla rappresentatività di genere;
valutazione dei titoli di servizio e di studio e degli eventuali titoli di preferenza sulla base del contratto collettivo nazionale di lavoro e/o ordinanze ministeriali relative;
valutazione dell'esperienza artistica e professionale in conformità alle esigenze della ricerca e dell'offerta formativa dell'Istituzione, in misura non inferiore al 50% del punteggio massimo previsto, come annualmente indicato nelle ordinanze ministeriali. I criteri di valutazione delle predette esperienze devono essere inseriti nel bando di mobilità;
impiego del budget assunzionale per il costo medio equivalente del profilo oggetto di mobilità, ai sensi dell'art. 3, co. 2, lett. e), del DPR 83/24. Le cessazioni derivanti da mobilità verso altra istituzione statale comportano un corrispondente aumento del budget assunzionale (art. 4, co. 7 del DPR 83/24).
3. Ai sensi dell'art. 12 co. 3 del DPR 83/24, i docenti afferenti a un settore artistico-disciplinare diverso da quello oggetto del bando di mobilità possono partecipare alla procedura di cui all'art. 4 co. 5 del DPR presentando contestualmente apposita domanda di passaggio al suddetto settore artistico-disciplinare. La domanda è valutata dal Consiglio accademico dell'istituzione di destinazione. Fatto salvo quanto previsto in via transitoria nel successivo art. 32 co. 2, il successivo parere favorevole della competente commissione di abilitazione artistica nazionale è reso entro dieci giorni dalla richiesta. La commissione



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

di abilitazione artistica nazionale valuta la congruità delle esperienze e delle competenze professionali, artistiche, didattiche e di ricerca del docente in relazione al settore artistico-disciplinare di destinazione.

CAPO II - Reclutamento a tempo indeterminato di personale docente

Art. 11 - Indizione dei Bandi per il Reclutamento a Tempo Indeterminato

1. **Emanazione e pubblicazione del bando:** Le procedure di selezione per il reclutamento del personale docente a tempo indeterminato, distinte per settore artistico-disciplinare (con eventuale indicazione dello specifico profilo disciplinare correlato alle esigenze didattiche programmate), sono bandite con decreto del Direttore, previa deliberazione degli organi collegiali dell'Istituzione nell'ambito delle rispettive competenze. Il bando specifica la natura a tempo pieno o a tempo definito della posizione (art. 8, co. 1, lett. b, del DPR 83/24).
2. **Modalità e tempistiche di pubblicazione:** Il bando è pubblicato sul Portale unico del reclutamento (InPA), sul sito dell'Istituzione nella sezione di Amministrazione Trasparente dedicata ai Bandi di Concorso e sulla piattaforma telematica dedicata del Ministero di cui all'art. 15 del DPR 83/24. I termini di scadenza per la presentazione delle domande non possono essere inferiori a trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso su InPA (art. 8, co. 1, lett. c, del DPR 83/24).
3. **Possibilità di prevedere più posti:** Nell'ambito della medesima procedura, è possibile prevedere la copertura di più posti per lo stesso settore artistico-disciplinare (art. 8, co. 1, lett. d, del DPR 83/24) anche in relazione a profili diversi.
4. **Convenzioni fra Istituzioni:** Il bando indica esplicitamente quando una procedura concorsuale è avviata in convenzione con altre Istituzioni, specificando chiaramente il numero dei posti disponibili e le relative sedi in cui questi sono disponibili.

Art. 12 - Requisiti di Ammissione dei Candidati

1. **Requisiti generali:** I candidati devono possedere i requisiti generali previsti dalla legge per l'accesso ai pubblici impieghi.
2. **Requisiti specifici:** La partecipazione alle procedure è riservata a coloro che sono in possesso dell'abilitazione artistica nazionale di cui all'art. 2 del DPR 83/24, nonché a docenti a tempo indeterminato inquadrati nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura (art. 8, co. 1, lett. e) del DPR 83/24, fatto salvo quanto previsto in via transitoria nel successivo art. 32.
3. **Esclusioni per parentela:** Alle procedure concorsuali e comparative di cui al presente regolamento non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il presidente, il direttore, il direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico (art. 17 co. 23 del DPR 83/24) dell'Istituzione che ha bandito il concorso e delle eventuali Istituzioni associate nella medesima procedura di reclutamento.

Art. 13 - Domande di Partecipazione

1. **Modalità di presentazione:** Il bando definisce le modalità, anche telematiche, per la presentazione delle domande e dei titoli da parte dei candidati (art. 8, co. 1, lett. c, del DPR 83/24).
2. **Termini di scadenza:** I termini di scadenza per la presentazione delle domande a procedure di reclutamento a tempo indeterminato non possono essere inferiori a trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso sul Portale unico del reclutamento (InPA).



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

Art. 14 - Commissioni Giudicatrici

1. **Composizione e nomina:** Le commissioni giudicatrici sono composte dal Direttore dell'Istituzione che ha bandito la procedura, o da un suo delegato, che la presiede, e da due docenti in servizio presso altre istituzioni, appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare o a un settore affine. I docenti sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi, di cui almeno due appartenenti a ciascun genere, proposta dal Consiglio accademico. Le commissioni sono nominate con decreto del Direttore (art. 8, co. 1, lett. f, del DPR 83/24). Per la valutazione delle competenze linguistiche e informatiche la commissione può essere integrata da esperti interni o esterni all'istituzione.
2. Nel rispetto del principio di pari opportunità, è richiesta la presenza in commissione di almeno un componente di genere maschile e di almeno uno di genere femminile fatta salva l'oggettiva impossibilità di reperimento di commissari di entrambi i sessi appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare o a un settore affine.
3. **Incompatibilità e dimissioni:** Ai componenti delle commissioni si applicano le incompatibilità di cui all'art. 11, co. 1, del DPR 487/94 (art. 8, co. 1, lett. h, del DPR 83/24). Le dimissioni di un componente per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore (art. 8, co. 1, lett. g, del DPR 83/24). La commissione dovrà essere reintegrata con procedure disciplinate dal bando di reclutamento nel rispetto dei principi di cui ai co. 1 e 2 del presente articolo. Le fasi valutative già concluse e verbalizzate prima delle dimissioni mantengono la loro validità. Ai componenti delle commissioni si applicano le incompatibilità di cui all'art. 11, co. 1, del DPR 487/94 (art. 8, co. 1, lett. h, del DPR 83/24) e quelle previste dall'art. 17, co. 23 del DPR 83/24. Ai fini di garantire la piena imparzialità e l'assenza di conflitto di interessi, sono considerati incompatibili i componenti della RSU, dei sindacati territoriali e nazionali e del CNAM.
4. **Limiti alla partecipazione:** I componenti della commissione non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali, di cui al presente articolo, indette da istituzioni nel medesimo anno accademico (art. 8, co. 1, lett. f, del DPR 83/24).
5. **Strumenti telematici:** Le commissioni, per la valutazione dei titoli e per le attività diverse dalle prove pratiche, possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale (art. 8, co. 1, lett. q, del DPR 83/24).
6. **Criteri specifici di valutazione:** Le commissioni giudicatrici determinano i criteri specifici di valutazione delle prove in coerenza con il bando, da pubblicare sul sito istituzionale almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori (art. 8, co. 1, lett. p, del DPR 83/24).

Art. 15 - Svolgimento delle Prove d'Esame

1. **Tipologie delle prove:** Le procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato prevedono lo svolgimento di:
 - a. **Prova didattica:** A carattere teorico o pratico in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare, che attesti la competenza didattica dei candidati (art. 8, co. 1, lett. i del DPR 83/24). Alla prova è attribuito un punteggio compreso tra 40 e 50 punti.
 - b. **Ulteriore prova:** Una prova pratica o altra prova, scritta o orale, in relazione alla tipologia di insegnamento e al settore artistico-disciplinare (art. 8, co. 1, lett. l, del DPR 83/24) con facoltà di subordinare l'accesso a tale prova al superamento della prova di cui al punto a). La prova può comprendere una verifica della conoscenza della normativa AFAM di riferimento. Alla prova è attribuito il punteggio residuo per raggiungere, nelle due prove, il totale di 75 punti.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

La prova prevede anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese (D.Lgs 165/2001 art. 37 co. 1), nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere. L'accertamento delle predette conoscenze avviene con il conseguimento di un giudizio idoneativo.

2. **Punteggi e soglie di idoneità:** Alle prove di cui alle lettere a) e b) del precedente comma sono attribuiti sino a un massimo di 75 punti (art. 8, co. 1, lett. m, del DPR 83/24). Le prove si intendono superate se si consegne un punteggio complessivo non inferiore a 50 su 75 punti totali previsti nelle prove. Il Bando indica la ripartizione del punteggio tra le due prove e può stabilire soglie di idoneità e sbarramenti anche per le singole prove di cui al comma 1. La valutazione di ogni candidato è corredata da un giudizio analitico che ne descrive sinteticamente il profilo (art. 8, co. 1, lett. o, del DPR 83/24).

Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti. Tale elenco è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto, che costituisce a tutti gli effetti luogo di pubblicazione e notifica ai sensi della normativa vigente. La pubblicazione sul sito istituzionale e sui portali nei quali è stato pubblicato il bando avviene entro il giorno lavorativo successivo allo svolgimento della prova. Eventuali ritardi tecnici nella pubblicazione online non incidono sulla validità della pubblicazione.

Art. 16 - Valutazione dei Titoli

1. **Punteggio massimo:** La valutazione dei titoli artistici, culturali, professionali e di servizio è attribuita sino a un massimo di 25 punti, con riferimento ai profili disciplinari richiamati nel bando (art. 8, co. 1, lett. n) del DPR 83/24).
2. **Criteri di valutazione:** I criteri generali per la valutazione dei titoli sono definiti nel bando. Ulteriori criteri specifici stabiliti dalla commissione, nel rispetto di quelli indicati nel Bando, devono essere definiti nella seduta di insediamento, devono essere pubblicati almeno 5 giorni prima dell'inizio dei lavori, e possono prevedere una valutazione sintetica con un punteggio unico per tutti i titoli artistici presentati.

Art. 17 - Formazione e Approvazione delle Graduatorie

1. **Graduatoria ed elenco idonei:** Al termine delle procedure di reclutamento, è approvata una graduatoria composta da un numero di soggetti vincitori pari, al massimo, ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100. È altresì approvato l'elenco dei candidati risultati idonei, ordinati in base all'esito delle prove concorsuali, che abbiano conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 60 su 100, cumulato nel rispetto delle prove di cui all'art. 15 del presente Regolamento e del punteggio attribuito ai titoli. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto, l'Istituzione può procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei. Tale elenco non può essere utilizzato da istituzioni diverse da quella che ha indetto il Bando (art. 8, co. 1, lett. a, del DPR 83/24).

La presente disposizione trova eccezione:

- a. nel caso di procedure svolte congiuntamente fra Istituzioni, a condizione che tale modalità sia stata espressamente indicata nel Bando di concorso;
- b. nei casi di utilizzo da parte di Istituti non originariamente convenzionati, previsti dalla Legge 3/2003 art. 9, co. 1, e dalla Legge 350/2003, art. 3, co. 61, previa sottoscrizione di specifica convenzione.

CAPO III - Reclutamento del personale docente a tempo determinato e per incarichi d'insegnamento



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

Art. 18 - Reclutamento del Personale Docente a Tempo Determinato

1. Le procedure per il reclutamento del personale docente a tempo determinato sono indette per esigenze temporanee o specifiche, in base alla programmazione didattica e alle disponibilità finanziarie, in conformità a quanto previsto dall'art. 9, co. 1 del DPR 83/24.
2. L'Istituzione può procedere al reclutamento di personale docente a tempo determinato esclusivamente per le finalità e nelle modalità previste dall'art. 9, co. 3, e seguenti del DPR 83/24, ovvero per far fronte a specifiche e motivate esigenze didattiche e scientifiche che non possono essere soddisfatte con il personale a tempo indeterminato, nel rispetto dei limiti della dotazione organica. L'affidamento d'incarico è subordinato a una ricognizione con le istituzioni limitrofe e/o confederate o associate volta a ottimizzare l'impiego congiunto del personale già reclutato. Tale ricognizione non si attua laddove la programmazione triennale preveda cattedre, a tempo pieno o definito, pienamente ottimizzate.
3. Gli incarichi a tempo determinato hanno durata annuale e sono rinnovabili per non più di due anni accademici, siano essi riferiti a cattedre a tempo pieno o a tempo definito (DPR 83/24, art. 9 co. 1).
4. La graduatoria per il reclutamento del personale a tempo determinato potrà essere utilizzata anche da istituzioni diverse da quella che ha bandito la procedura solo previa sottoscrizione, evidenziata all'interno del Bando, di una specifica convenzione ovvero a seguito di stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 9, co. 1 della Legge 3 del 2003.
5. Il reclutamento a tempo determinato è finalizzato a coprire:
 - a. cattedre vacanti in organico ovvero non ancora coperte da personale a tempo indeterminato e per le quali non è possibile utilizzare budget assunzionale;
 - b. posti resi vacanti a seguito di processi di mobilità del personale a tempo indeterminato;
 - c. sostituzioni di personale assente per periodi prolungati (es. maternità, aspettativa, malattia prolungata...).
6. Le procedure di selezione per l'attribuzione degli incarichi di cui all'art. 9 co. 1 del DPR 83/24 sono disciplinate nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 35, co. 3, lett. a), b), c) ed e), limitatamente ai divieti di partecipazione alle commissioni ivi previsti, e 35-bis del D.lgs 165/2001, nonché dei seguenti criteri e modalità:
 - a. le procedure sono indette per settore artistico-disciplinare, eventualmente riferite al profilo disciplinare correlato alle esigenze didattiche programmate dall'Istituzione. L'indizione avviene mediante bando emanato con decreto del Direttore, previa deliberazione degli organi collegiali dell'Istituzione nell'ambito delle rispettive competenze;
 - b. il bando stabilisce le modalità e i tempi per la presentazione delle domande e dei titoli da parte dei candidati. I termini di scadenza per la presentazione delle domande non possono essere inferiori a quindici giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso del bando sul sito dell'Istituzione e sulla piattaforma telematica dedicata del Ministero di cui all'art. 15 del DPR 83/24 e nel portale del reclutamento InPA;
 - c. le procedure di selezione avvengono tramite la valutazione dei titoli di ogni candidato ed eventuale prova pratica, scritta, oppure orale; nel caso in cui sia prevista la prova pratica, che ha carattere facoltativo per il candidato, la stessa è riservata a coloro che abbiano raggiunto un punteggio non inferiore a 80 su 100, non influendo sulla idoneità già acquisita;
 - d. possono partecipare alle procedure coloro che sono in possesso almeno di diploma accademico di secondo livello o di laurea magistrale o di titoli conseguiti in base agli ordinamenti previgenti ad essi equiparati, nonché di titoli conseguiti all'estero per i quali sia stata acquisita l'equipollenza entro la presentazione della domanda, specifici per la disciplina inserita nel bando come deliberati dal Consiglio



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

accademico. Il bando individua con precisione i titoli di studio specifici e/o affini ritenuti validi per l'accesso alla procedura.

7. Nell'ambito della valutazione dei titoli di cui alla lettera c) sono valutabili i seguenti titoli:
 - a. possesso dell'abilitazione artistica di cui all'art. 2 del DPR 83/24, per almeno un quarto dei punti attribuiti ai titoli;
 - b. titoli di studio e culturali di alta qualificazione;
 - c. attività di insegnamento presso istituzioni di alta formazione svolta nei precedenti dieci anni, con possibilità di graduare il punteggio in relazione all'affinità con il settore disciplinare messo a concorso e prevedendo un punteggio maggiore per l'attività di docenza in ambito AFAM e universitario;
 - d. qualificate esperienze a livello nazionale e internazionale nell'attività di produzione artistica, scientifica o professionale;
 - e. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività artistica, scientifica o professionale.
8. Le commissioni giudicatrici sono composte da tre docenti, di cui almeno uno esterno all'Istituzione che indice la procedura. I docenti, di cui almeno due appartenenti a ciascun genere, sono individuati dal Consiglio accademico nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi proposta dalla competente struttura didattica ove esistente o, in mancanza, dal Direttore, di docenti del sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, appartenenti al settore artistico-disciplinare oggetto della selezione o ad esso affine. Il Consiglio accademico può individuare nominativi di esperti esterni in mancanza di docenti a tempo indeterminato disponibili. Ai componenti delle commissioni si applicano le incompatibilità di cui all'art. 11, co. 1, del DPR 487/94 (art. 8, co. 1, lett. h, del DPR 83/24) e quelle previste dall'art. 17, co. 23 del DPR 83/24. Ai fini di garantire la piena imparzialità e l'assenza di conflitto di interessi, sono considerati incompatibili i componenti della RSU, dei sindacati territoriali e nazionali e del CNAM.
9. L'Istituzione può, in esito alle procedure di cui all'art. 9, co. 3 del DPR 83/24, stipulare contratti di collaborazione di cui all'art. 273 del D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297. Tali contratti hanno durata annuale e possono essere rinnovati in deroga ai limiti di cui all'art. 9, co. 1 del DPR 83/24. È escluso il tacito rinnovo in deroga a quanto previsto dal citato art. 273, co. 3 del D.lgs 297/94. I contratti di cui al presente comma e le relative modalità di svolgimento sono disciplinati dai medesimi Istituti e gli eventuali contingenti massimi sono previsti all'interno della programmazione triennale.
10. Per quanto non previsto, il presente articolo si adegua a quanto stabilito dall'art. 8 del DPR 83/24.
11. La graduatoria di merito ha validità per la durata massima stabilita dal bando e comunque non più di due anni dalla data di approvazione e pubblicazione, salvo diverse disposizioni di legge.

Art. 19 - Utilizzo di graduatorie di altre istituzioni per supplenze a tempo determinato

1. In caso di esigenze didattiche impreviste e non programmabili (infortuni, maternità, aspettative o altre assenze prolungate del personale docente) nonché per garantire l'avvio regolare dell'anno accademico, l'Istituzione può avvalersi, ai sensi dell'art. 9, co. 1, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, di graduatorie approvate da altre istituzioni AFAM, previa stipula di apposita convenzione.
2. La scelta della graduatoria da utilizzare è deliberata dal Consiglio accademico, su proposta del Direttore, sulla base di criteri oggettivi quali: validità e recente approvazione, capienza della graduatoria, ragioni di vicinanza geografica. I criteri di scelta della graduatoria sono deliberati dal Consiglio Accademico prima di acquisire la graduatoria stessa.
3. Una volta stipulata la convenzione, l'Istituzione è tenuta a utilizzare integralmente la graduatoria prescelta, senza possibilità di ricorrere ad altre graduatorie di enti diversi sino al suo completo scorrimento entro il limite di validità della graduatoria.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

4. La convenzione definisce le modalità di gestione e utilizzo della graduatoria, garantendo trasparenza, imparzialità e parità di trattamento dei candidati.

Art. 20 - Incarichi di Insegnamento

1. In relazione a peculiari e documentate esigenze didattiche alle quali non è possibile far fronte con il personale a tempo indeterminato o con contratto a tempo determinato rientrante nella dotazione organica, le istituzioni possono attribuire incarichi di collaborazione per l'insegnamento di cui all'art. 10 del DPR 83/24. Questo avviene previa proposta del Consiglio accademico, conseguente a valutazioni di ordine didattico, e delibera del Consiglio di amministrazione, per la parte economica, affidando incarichi senza vincolo di subordinazione a seguito di procedura comparativa ad evidenza pubblica.
2. Gli oneri relativi agli incarichi di cui al presente articolo sono a carico del bilancio dell'istituzione. La disposizione è in deroga all'art. 7, co. 5-bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ai sensi dell'art. 1, co. 284 e 285 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (art. 10, co. 1 del DPR 83/24).
3. L'incarico è attribuito previo espletamento della ricognizione interna annuale estendibile al personale interno delle Istituzioni eventualmente confederate o associate. La durata complessiva dei rapporti instaurati tra un'istituzione e un soggetto ai sensi del presente articolo, inclusi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a trentasei mesi, anche non consecutivi (art. 10, co. 1, del DPR 83/24).
4. La commissione è composta da tre docenti interni all'Istituzione, nominata con Decreto del Direttore. Ai componenti delle commissioni si applicano le incompatibilità di cui all'art. 11, co. 1, del DPR 487/94 (art. 8, co. 1, lett. h, del DPR 83/24) e quelle previste dall'art. 17, co. 23 del DPR 83/24. Ai fini di garantire la piena imparzialità e l'assenza di conflitto di interessi, sono considerati incompatibili i componenti della RSU, dei sindacati territoriali e nazionali e del CNAM.
5. Modalità di conferimento e natura degli incarichi:
6. gli incarichi di cui al co. 1 del presente articolo non sono conferibili al personale in servizio a tempo indeterminato nella medesima istituzione (art. 10, co. 2 del DPR 83/24);
7. sono attribuiti a professionisti ed esperti di riconosciuta esperienza e competenza, previo espletamento di procedure pubbliche che assicurano la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti (art. 10, co. 2 del DPR 83/24);
8. l'attribuzione di questi incarichi non dà luogo, in ogni caso, a diritti in ordine all'accesso ai ruoli (art. 10, co. 2 del DPR 83/24).
9. Incarichi di "Visiting Professor":
10. le istituzioni possono conferire incarichi, anche retribuiti, di «Visiting Professor» ad artisti, studiosi o docenti operanti prevalentemente all'estero, previa selezione comparativa (art. 10, co. 4 del DPR 83/24) ad evidenza pubblica per le necessità di cui al co. 1 del presente articolo;
11. tali incarichi hanno durata massima annuale e sono rinnovabili per un periodo massimo di due anni (art. 10, co. 4 del DPR 83/24);
12. la commissione per la valutazione è individuata ai sensi del co. 4 del presente articolo.
13. Le procedure comparative finalizzate al conferimento di incarichi di insegnamento o di "Visiting Professor" non danno luogo alla formazione di una graduatoria. Gli esiti di tali procedure hanno esclusivamente valore interno all'Istituto, non sono cedibili né possono essere utilizzati o acquisiti da altre istituzioni.
14. COMMENTO: Le istituzioni possono ampliare la parte relativa al Visiting Professor con ulteriori indicazioni

TITOLO III - RECLUTAMENTO DEI RICERCATORI



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

CAPO I - Reclutamento dei ricercatori a tempo indeterminato

Art. 21 - Indizione dei Bandi per il Reclutamento a Tempo Indeterminato

1. **Emanazione e pubblicazione del bando:** Le procedure di selezione per il reclutamento dei ricercatori a tempo indeterminato, distinte per settore artistico-disciplinare (con eventuale indicazione dello specifico profilo disciplinare correlato alle esigenze di ricerca programmate), sono bandite con decreto del Direttore, previa deliberazione degli organi collegiali dell'Istituzione nell'ambito delle rispettive competenze. Il bando specifica la natura a tempo pieno o a tempo definito della posizione (art. 6, co. 1, lett. b, del DPR 83/24).
2. **Modalità e tempistiche di pubblicazione:** Il bando è pubblicato sul Portale unico del reclutamento (InPA), sul sito dell'Istituzione nella sezione di Amministrazione Trasparente dedicata ai Bandi di Concorso e sulla piattaforma telematica dedicata del Ministero di cui all'art. 15 del DPR 83/24. I termini di scadenza per la presentazione delle domande non possono essere inferiori a trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso su InPA (art. 6, co. 1, lett. c, del DPR 83/24).
3. **Possibilità di prevedere più posti:** Nell'ambito della medesima procedura, è possibile prevedere la copertura di più posti per lo stesso settore artistico-disciplinare (art. 6, co. 1, lett. d, del DPR 83/24) anche in relazione a profili diversi.
4. **Convenzioni fra Istituzioni:** Il bando indica esplicitamente quando una procedura concorsuale è avviata in convenzione con altre Istituzioni, specificando chiaramente il numero dei posti disponibili e le relative sedi in cui questi sono disponibili.

Art. 22 - Requisiti di Ammissione dei Candidati

1. **Requisiti generali:** I candidati devono possedere i requisiti generali previsti dalla legge per l'accesso ai pubblici impieghi.
2. **Requisiti specifici:** La partecipazione alle procedure è riservata a coloro che sono in possesso di un dottorato di ricerca, nonché a ricercatori a tempo indeterminato inquadrati nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura (art. 6, co. 1, lett. e, del DPR 83/24) fatto salvo quanto previsto in via transitoria nel successivo art. 32.
3. **Esclusioni per parentela:** Alle procedure concorsuali e comparative di cui al presente regolamento non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico (art. 17, co. 23, del DPR 83/24) dell'Istituzione che ha bandito il concorso e delle eventuali Istituzioni associate nella medesima procedura di reclutamento.

Art. 23 - Domande di Partecipazione

1. **Modalità di presentazione:** Il bando definisce le modalità, anche telematiche, per la presentazione delle domande e dei titoli da parte dei candidati (art. 6, co. 1, lett. c, del DPR 83/24).
2. **Termini di scadenza:** I termini di scadenza per la presentazione delle domande a procedure di reclutamento a tempo indeterminato non possono essere inferiori a trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso sul Portale unico del reclutamento (InPA).

Art. 24 - Commissioni Giudicatrici

1. **Composizione e nomina:** Le commissioni giudicatrici sono composte dal Direttore dell'Istituzione che ha bandito la procedura, o da un suo delegato, che la presiede, e da due docenti in servizio presso altre



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

istituzioni, appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare o a un settore affine. I docenti sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi (di cui almeno due appartenenti allo stesso genere) proposta dal Consiglio accademico. Le commissioni sono nominate con decreto del Direttore (art. 6, co. 1, lett. f, del DPR 83/24). Per la valutazione delle competenze linguistiche e informatiche, la commissione può essere integrata da esperti interni o esterni all'Istituzione.

2. Nel rispetto del principio di pari opportunità, è richiesta la presenza in commissione di almeno un componente di genere maschile e di almeno uno di genere femminile fatta salva l'oggettiva impossibilità di reperimento di commissari di entrambi i sessi appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare o a un settore affine.
3. **Incompatibilità e dimissioni:** Ai componenti delle commissioni si applicano le incompatibilità di cui all'art. 11, co. 1, del DPR 9 487/94 (art. 6, co. 1, lett. h, del DPR 83/24). Le dimissioni di un componente per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore (art. 6, co. 1, lett. g, del DPR 83/24). La commissione dovrà essere reintegrata con procedure disciplinate dal bando di reclutamento nel rispetto dei principi di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo. Le fasi valutative già concluse e verbalizzate prima delle dimissioni mantengono la loro validità. Ai componenti delle commissioni si applicano le incompatibilità di cui all'art. 11, co. 1, del DPR 487/94 (art. 8, co. 1, lett. h, del DPR 83/24) e quelle previste dall'art. 17, co. 23 del DPR 83/24. Ai fini di garantire la piena imparzialità e l'assenza di conflitto di interessi, sono considerati incompatibili i componenti della RSU, dei sindacati territoriali e nazionali e del CNAM.
4. **Limiti alla partecipazione:** I componenti della commissione non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali, di cui al presente articolo, indette da istituzioni nel medesimo anno accademico (art. 6, co. 1, lett. f, del DPR 83/24).
5. **Strumenti telematici:** Le commissioni, per la valutazione dei titoli e per le attività diverse dalle prove pratiche, possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale (art. 6, co. 1, lett. q, del DPR 83/24).
6. **Criteri specifici di valutazione:** Le commissioni giudicatrici determinano i criteri specifici di valutazione delle prove in coerenza con il bando, da pubblicare sul sito istituzionale almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori (art. 6, co. 1, lett. p, del DPR 83/24).

Art. 25 - Svolgimento delle Prove d'Esame

1. **Tipologie delle prove:** Le procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato prevedono lo svolgimento di:
 - a. Una prova a carattere teorico o pratico in relazione al settore artistico disciplinare, che attesti l'attitudine alla ricerca dei candidati (art. 6, co. 1, lett. i, del DPR 83/24). Alla prova è attribuito un punteggio compreso tra 45 e 60 punti.
 - b. Una prova pratica o altra prova, scritta o orale, in relazione al settore artistico-disciplinare con facoltà di subordinare l'accesso a tale prova al superamento della prova di cui al punto a) (art. 6, co. 1, lett. l, del DPR 83/24). Alla prova è attribuito il punteggio residuo per raggiungere il totale di punti nelle due prove pari a 90, come indicato al successivo comma 2.

La prova prevede anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere. L'accertamento delle predette conoscenze avviene con il conseguimento di un giudizio idoneativo.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

2. **Punteggi e soglie di idoneità:** Alle prove di cui alle lettere a) e b) del precedente comma è attribuito un punteggio massimo di 90 punti (art. 6, co. 1, lett. m, del DPR 83/24). L'idoneità è attribuita ai candidati che ottengono un punteggio totale non inferiore a 60 punti su 100, di cui almeno 60 sui 90 totali previsti nelle prove. La valutazione di ogni candidato è corredata da un giudizio analitico che ne descrive sinteticamente il profilo (art. 6, co. 1, lett. o, del DPR 83/24).
3. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti. Tale elenco è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto, che costituisce a tutti gli effetti luogo di pubblicazione e notifica ai sensi della normativa vigente. La pubblicazione sul sito istituzionale e sui portali nei quali è stato pubblicato il bando avviene entro il giorno lavorativo successivo allo svolgimento della prova. Eventuali ritardi tecnici nella pubblicazione online non incidono sulla validità della pubblicazione.

Art. 26 - Valutazione dei Titoli

1. **Punteggio massimo:** La valutazione dei titoli artistici e di ricerca, culturali, professionali e di servizio è attribuita da un minimo di 10 a un massimo di 20 punti, con riferimento ai profili disciplinari specificati nel bando ulteriori rispetto al richiamo al settore artistico disciplinare (art. 6, co. 1, lett. n, del DPR 83/24). Il punteggio risulta essere il complementare a 100 del punteggio stabilito nel comma 2 del precedente articolo.
2. **Criteri di valutazione:** I criteri generali per la valutazione dei titoli sono definiti nel bando. Ulteriori criteri specifici stabiliti dalla commissione, nel rispetto di quelli indicati nel Bando, devono essere definiti nella seduta di insediamento, devono essere pubblicati almeno 5 giorni prima dell'inizio dei lavori, e possono prevedere una valutazione sintetica con un punteggio unico per tutti i titoli artistici e di ricerca presentati.

Art. 27 - Formazione e Approvazione delle Graduatorie

1. **Graduatoria ed elenco idonei:** Al termine delle procedure di reclutamento, è approvata una graduatoria composta da un numero di soggetti vincitori pari, al massimo, ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100. È altresì approvato l'elenco dei candidati risultati idonei, ordinati in base all'esito delle prove concorsuali, che abbiano conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 su 100, cumulato nel rispetto delle prove di cui all'art. 25 del presente Regolamento e del punteggio attribuito ai titoli. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto, l'Istituzione può procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei. Tale elenco non può essere utilizzato da istituzioni diverse da quella che ha indetto il Bando (art. 6, co. 1, lett. a, del DPR 83/24).

La presente disposizione trova eccezione:

- a. nel caso di procedure svolte congiuntamente fra Istituzioni, a condizione che tale modalità sia stata espressamente indicata nel Bando di concorso;
- b. nei casi di utilizzo da parte di Istituti non originariamente convenzionati, previsti dalla Legge 3/2003 art. 9 co. 1, e dalla Legge 350/2003, art. 3, co. 61, previa sottoscrizione di specifica convenzione.

CAPO V - Reclutamento dei ricercatori a tempo determinato e per Contratti di ricerca

Art. 28 - Reclutamento del Personale Ricercatore a Tempo Determinato



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

1. Le procedure per il reclutamento del personale ricercatore a tempo determinato sono indette per esigenze temporanee o specifiche, in base alla programmazione dell’attività di ricerca e alle disponibilità finanziarie, in conformità a quanto previsto dall’art. 9, co. 2, del DPR 83/24.
2. L’Istituzione può procedere al reclutamento di personale ricercatore a tempo determinato esclusivamente per le finalità e nelle modalità previste dall’art. 9, co. 5, e seguenti del DPR 83/24 ovvero per sopperire temporaneamente a esigenze di ricerca che non possono essere soddisfatte con il personale a tempo indeterminato in servizio, nel rispetto dei limiti della dotazione organica.
3. Gli incarichi a tempo determinato hanno durata annuale e sono rinnovabili per non più di due anni accademici, siano essi riferiti a posizioni a tempo pieno o a tempo definito (DPR 83/24, art. 9, co. 2).
4. La graduatoria per il reclutamento del personale a tempo determinato potrà essere utilizzata anche da Istituzioni diverse da quella che ha bandito la procedura solo previa sottoscrizione, evidenziata all’interno del Bando, di una specifica convenzione ovvero a seguito di stipula di una convenzione ai sensi dell’art. 9, co. 1 della Legge 3/2003 e dalla Legge 350/2003, art. 3, co. 61.
5. Il reclutamento a tempo determinato è finalizzato a coprire:
 - a. incarichi vacanti in organico ovvero non ancora coperti da personale a tempo indeterminato e per i quali non è possibile utilizzare budget assunzionale;
 - b. posti di ricercatori resi vacanti a seguito di processi di mobilità del personale a tempo indeterminato;
 - c. sostituzioni di personale assente per periodi prolungati (es. maternità, aspettativa, malattia prolungata, etc.).
6. Le procedure di selezione per l’attribuzione degli incarichi di cui all’art. 9, co. 2 del DPR 83/24 sono disciplinate nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 35, co. 3, lett. a), b), c) ed e), limitatamente ai divieti di partecipazione alle commissioni ivi previsti, e 35-bis del D.lgs. 165/2001, nonché dei seguenti criteri e modalità:
 - a. le procedure sono indette per settore artistico-disciplinare ed eventualmente riferite a un profilo disciplinare correlato alle esigenze di ricerca programmate dall’Istituzione. L’indizione avviene mediante bando emanato con decreto del Direttore, previa deliberazione degli organi collegiali dell’Istituzione nell’ambito delle rispettive competenze;
 - b. il bando stabilisce le modalità e i tempi per la presentazione delle domande e dei titoli da parte dei candidati. I termini di scadenza per la presentazione delle domande non possono essere inferiori a quindici giorni successivi alla data di pubblicazione dell’avviso del bando sul sito dell’Istituzione e sulla piattaforma telematica dedicata del Ministero di cui all’art. 15 del DPR 83/24 e nel portale del reclutamento InPA;
 - c. le procedure di selezione avvengono tramite la valutazione dei titoli di ogni candidato;
 - d. possono partecipare alle procedure coloro che sono in possesso di un Dottorato di ricerca, salvo quanto previsto dalle norme transitorie di cui all’art. 32 del presente regolamento. Nel periodo transitorio è richiesto il diploma accademico di secondo livello o laurea magistrale o titoli conseguiti in base agli ordinamenti previgenti ad essi equiparati, nonché titoli equipollenti conseguiti all'estero per i quali sia stata acquisita l'equipollenza entro la presentazione della domanda, specifici per la disciplina inserita nel bando come deliberati dal Consiglio accademico. Il bando individua con precisione i titoli di studio specifici e/o affini ritenuti validi per l’accesso alla procedura.
7. Nell’ambito della valutazione dei titoli di cui alla lettera c) sono valutabili i seguenti titoli:
 - a. titoli di studio e culturali di alta qualificazione;
 - b. attività di ricerca svolta nei precedenti 10 anni con possibilità di graduare il punteggio in relazione all’affinità con il settore disciplinare messo a concorso;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

- c. qualificate esperienze a livello nazionale e internazionale nell'attività di ricerca artistica, scientifica o professionale;
- d. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca artistica, scientifica o professionale.
- 8. Le commissioni giudicatrici sono composte da tre membri, di cui almeno uno esterno all'Istituzione che indice la procedura. I membri sono individuati dal Consiglio accademico nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi (di cui almeno due appartenenti allo stesso genere), proposta dalla competente struttura didattica ove esistente o, in mancanza, dal Direttore, di docenti o ricercatori a tempo indeterminato del sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, appartenenti al settore artistico-disciplinare oggetto della selezione o ad esso affine, come deliberato dal Consiglio accademico. Il Consiglio accademico può individuare nominativi di esperti esterni in mancanza di docenti a tempo indeterminato o ricercatori disponibili. Ai componenti delle commissioni si applicano le incompatibilità di cui all'art. 11, co. 1, del DPR 487/94 (art. 8, co. 1, lett. h, del DPR 83/24) e quelle previste dall'art. 17, co. 23 del DPR 83/24. Ai fini di garantire la piena imparzialità e l'assenza di conflitto di interessi, sono considerati incompatibili i componenti della RSU, dei sindacati territoriali e nazionali e del CNAM.
- 9. Per quanto non previsto, il presente articolo si adeguia a quanto stabilito dall'art. 6 del DPR 83/24.
- 10. La graduatoria di merito ha validità per la durata massima stabilita dal bando e comunque non più di due anni dalla data di approvazione e pubblicazione, salvo diverse disposizioni di legge.

Art. 29 - Contratti di ricerca

- 1. L'Istituzione può stipulare contratti di ricerca per lo svolgimento di specifici progetti di ricerca finanziati interamente da soggetti esterni pubblici o privati, nel rispetto della normativa vigente. I costi della posizione, ivi compresi il trattamento economico, contributivo e previdenziale, sono integralmente coperti dal finanziamento esterno.
- 2. I contratti di ricerca sono conferiti mediante procedure dettagliate nei singoli bandi. Le procedure di selezione sono finalizzate alla valutazione:
 - a. dell'aderenza del progetto di ricerca proposto agli obiettivi del bando;
 - b. della coerenza e della qualificazione del curriculum scientifico e professionale dei candidati rispetto all'attività oggetto del contratto;
 - c. delle modalità di svolgimento dell'attività di ricerca.
- 3. I bandi di selezione sono pubblicati sul sito dell'Istituzione, sulla piattaforma telematica dedicata del Ministero di cui all'art. 15 del DPR 83/24 garantendo adeguata pubblicità e trasparenza. I bandi contengono informazioni dettagliate circa:
 - a. la durata e le modalità di svolgimento dell'attività di ricerca;
 - b. i diritti e i doveri del titolare del contratto;
 - c. il trattamento economico e previdenziale spettante;
 - d. i requisiti richiesti ai candidati e le modalità di valutazione.
- 4. I titolari dei contratti di ricerca non possono svolgere attività di docenza o di supporto alla didattica, salvo quanto eventualmente previsto da disposizioni normative specifiche.

TITOLO IV - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE NON DOCENTE

Art. 30 - Reclutamento del personale amministrativo e tecnico a tempo indeterminato

- 1. Il reclutamento del personale amministrativo e tecnico avviene mediante procedure selettive pubbliche, ispirate ai principi di imparzialità, oggettività e trasparenza e finalizzate a garantire efficacia, efficienza,



Ministero dell’Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

economicità e rapidità di espletamento delle procedure. Le selezioni possono avvalersi di strumenti avanzati di valutazione delle conoscenze, delle capacità tecniche e gestionali, nonché di strumenti informatici per la preselezione e l’elaborazione dei dati. Le selezioni si svolgono in conformità con il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dal DPR 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.

2. Le commissioni giudicatrici sono nominate nel rispetto della normativa di cui al precedente comma, garantendo imparzialità, professionalità e assenza di conflitti di interesse. I compensi sono previsti dal DPCM 24 aprile 2020 (G.U. n. 225 del 10.09.2020). Ai componenti delle commissioni si applicano le incompatibilità di cui all’art. 11, co. 1, del DPR 487/94 (art. 8, co. 1, lett. h, del DPR 83/24) e quelle previste dall’art. 17, co. 23 del DPR 83/24. Ai fini di garantire la piena imparzialità e l’assenza di conflitto di interessi, sono considerati incompatibili i componenti della RSU, dei sindacati territoriali e nazionali e del CNAM.
3. I bandi di concorso pubblico per il reclutamento del personale tecnico e amministrativo sono pubblicati nel portale unico del reclutamento (InPA), di cui all’art. 35-ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e indicano, nel rispetto della normativa contrattuale vigente:
 - a. i profili professionali richiesti e le principali funzioni da svolgere nell’organizzazione dell’Istituzione;
 - b. i titoli di studio specifici richiesti per l’accesso ai posti da ricoprire;
 - c. i punteggi assegnati alle prove di selezione, riservando almeno il 90% del punteggio complessivo alle prove per i concorsi per titoli ed esami;
 - d. il contenuto delle prove, avendo cura, in caso di selezioni per profili tecnici, di effettuare almeno una prova di carattere pratico-applicativo. Le prove devono prevedere anche l’accertamento della conoscenza dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere e/o della conoscenza di specifiche applicazioni informatiche.
4. Prima della pubblicazione dei bandi di concorso, si espletano le procedure di mobilità volontaria da altre istituzioni Afam, oppure ai sensi dall’art. 30 del D.lgs. 165/2001 (c.d. mobilità intercompartimentale). La valutazione delle domande di mobilità si svolge secondo i seguenti criteri:
 - a. nomina di una commissione tecnica composta da tre unità appartenenti ai ruoli tecnico-amministrativi AFAM, inquadrati in profili non inferiori a quello oggetto della procedura, alle quali possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie relative a specializzazioni non rinvenibili nell’Istituzione, oltre a specialisti in psicologia e risorse umane;
 - b. valutazione dei titoli di servizio, dei titoli di studio e degli eventuali titoli di preferenza previsti dal CCNL di comparto;
 - c. valutazione dell’esperienza lavorativa, delle attitudini e del profilo professionale, cui deve essere attribuito almeno il 50% del punteggio massimo.
5. Le Istituzioni possono avviare procedure di reclutamento congiunte ai sensi dell’art. 5, co. 1, lett. a) del DPR 83/24.
6. Con riferimento alle aree che presentano un solo posto nella rispettiva dotazione organica, le Istituzioni possono effettuare, in modo congiunto, progressioni verticali tra aree ai sensi dell’art. 52, co. 1-bis, del D.lgs. 165/2001 e dell’art. 5, co. 1, lett. a) del DPR 83/24, al fine di riservare almeno il 50% dei posti all’accesso dall’esterno mediante concorso. I bandi devono individuare le Istituzioni che gestiscono le progressioni interne e quelle che indicano la corrispondente procedura concorsuale esterna. Tali procedure sono affidate a una commissione composta esclusivamente da soggetti esterni alle istituzioni coinvolte, secondo criteri oggettivi che prescindono dall’appartenenza istituzionale dei partecipanti.
7. La graduatoria di merito ha validità per la durata massima stabilita dal bando e comunque non più di due anni dalla data di approvazione e pubblicazione, salvo diverse disposizioni di legge.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

***Art. 31 - Reclutamento del personale amministrativo e tecnico a tempo determinato
o con incarico di lavoro autonomo***

1. Per far fronte temporaneamente a esigenze amministrative o tecniche alle quali non è possibile sopperire con il personale a tempo indeterminato, e comunque entro il limite delle dotazioni organiche, possono essere attribuiti, a seguito di procedura concorsuale ai sensi dell'articolo precedente, contratti a tempo determinato di durata annuale, rinnovabili per un massimo di due anni.
2. In presenza di peculiari e documentate esigenze amministrative o tecniche, non fronteggiabili con il personale a tempo indeterminato o con contratti a tempo determinato nei limiti della dotazione organica, previa deliberazione del Consiglio di amministrazione e nel rispetto delle disposizioni vigenti, l'Istituzione può conferire incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 del codice civile. Tali incarichi, senza vincolo di subordinazione, sono finanziati con risorse proprie dell'Istituto e attribuiti nel rispetto dell'art. 7, co. 5-bis, 6 e 6-bis del D.lgs. 165/2001.
3. La graduatoria di merito ha validità per la durata massima stabilita dal bando e comunque non più di due anni dalla data di approvazione e pubblicazione, salvo diverse disposizioni di legge.

TITOLO V DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 - Disposizioni transitorie in materia di reclutamento

1. Fino alla conclusione della prima procedura di abilitazione di cui all'art. 2 del DPR 83/24 le procedure di reclutamento a tempo indeterminato dei docenti, di cui all'art. 11 del presente regolamento, sono aperte anche a coloro che:
 - a. risultino inseriti a pieno titolo nelle graduatorie nazionali e negli Elenchi A e B relativi al processo di statizzazione;
 - b. abbiano superato un concorso pubblico selettivo per l'inclusione nelle graduatorie di istituto e abbiano maturato almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei precedenti otto anni accademici, presso le istituzioni AFAM nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui all' art. 3, co. 3 del Regolamento di cui al D. lgs. n. 249 del 10 settembre 2010 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
2. Nell'ambito delle procedure di transizione di SAD e mobilità dei docenti, fino alla nomina delle commissioni di abilitazione di cui all'articolo 2 del DPR 83/24, il parere previsto di cui all'art 10 co. 3 del presente regolamento è reso dal CNAM (art. 17 co. 9 del DPR 83).
3. Per i primi dieci anni a decorrere dalla data di entrata in vigore del DPR 83/24, il reclutamento dei ricercatori prescinde dal possesso da parte dei candidati del dottorato di ricerca e prevede il possesso di diploma accademico di secondo livello o di laurea magistrale o di titoli conseguiti in base ai previgenti ordinamenti ad essi equiparati.
4. Fino al termine delle procedure di stabilizzazione del personale tecnico-amministrativo, il reclutamento di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato avviene, ad opera delle Istituzioni, prioritariamente sulla base della programmazione di cui all'art. 3 del DPR 83/24, del personale in possesso di tutti i seguenti requisiti:
 - a. essere in servizio con contratto a tempo determinato presso l'istituzione che procede all'assunzione;
 - b. essere reclutato, alla data di applicazione delle disposizioni del presente regolamento, a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali nazionali o di istituto, anche espletate presso istituzioni o università diverse da quella che procede all'assunzione;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

- c. aver maturato, alla data della stabilizzazione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, alle dipendenze dell'istituzione che procede all'assunzione o in altra istituzione AFAM, ovvero, per i profili di assistente e di coadiutore, due anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, alle dipendenze dell'istituzione che procede all'assunzione o in altra istituzione AFAM;
- 5. Fino all'esaurimento delle graduatorie nazionali, il reclutamento del personale docente e ricercatore a tempo indeterminato e determinato avviene prioritariamente a valere sulle graduatorie nazionali, se ancora capienti, con le modalità già disciplinate dall'art. 4 del DM 128/2025 che definisce i nuovi settori artistico-disciplinari.

Art. 33 - Titoli di preferenza nelle procedure selettive

- 1. Nelle procedure concorsuali e selettive indette dall'Istituto per il reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo, sono riconosciute riserve, titoli di preferenza e parità di genere in conformità alla normativa vigente, come previsto dall'art. 5 del DPR 487/94, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e parità di trattamento.
- 2. I titoli di preferenza sono riconosciuti solo previa presentazione di idonea documentazione entro i termini stabiliti nel bando. Il mancato rispetto dei termini o l'insufficienza della documentazione comportano la decadenza dal diritto.
- 3. L'attribuzione delle preferenze è effettuata dalla Commissione di selezione soltanto dopo la valutazione delle prove e dei titoli, in conformità alla normativa vigente, e non può alterare l'ordine di graduatoria salvo nei casi espressamente previsti dalla norma.
- 4. Le preferenze non pregiudicano l'ordine di graduatoria determinato dal merito, salvo quanto espressamente previsto da disposizioni normative speciali o da provvedimenti ministeriali vigenti per il settore AFAM.

Art. 34 Riserve di posti previste dalla legge

- 1. Nei concorsi pubblici banditi dall'Istituzione per il reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo sono previste riserve di posti in favore di determinate categorie di cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di pubblico impiego.
- 2. Le riserve si applicano nei limiti percentuali e con le modalità stabilite, in particolare, dalle seguenti disposizioni:
 - a. Legge 12 marzo 1999, n. 68, per il collocamento mirato delle persone con disabilità e delle categorie protette;
 - b. art. 1014 e art. 678 del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, per i volontari delle Forze Armate;
 - c. art. 35, co. 5-bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per altre riserve previste da normative speciali;
 - d. art. 1, co. 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44 (convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74), per i volontari del servizio civile universale;
 - e. normativa vigente in materia di pari opportunità e tutela della genitorialità, ove applicabile.
- 3. Le riserve sono attribuite solo se il candidato risulta idoneo all'esito della procedura e ha dichiarato espressamente nella domanda di partecipazione la propria appartenenza a una categoria avente diritto, allegando la documentazione richiesta entro i termini indicati dal bando.
- 4. I candidati che abbiano titolo sia alla riserva sia alla preferenza a parità di punteggio beneficiano in primo luogo della riserva. In caso di mancata copertura dei posti riservati per assenza o insufficienza di



Ministero dell’Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

candidati idonei appartenenti alle categorie interessate, i posti residui sono assegnati secondo l’ordine della graduatoria generale.

Art. 35 - Trattamento dei Dati Personalni

Il trattamento dei dati personali dei candidati e dei membri delle commissioni avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.

Art. 36 - Rinvio normativo e entrata in vigore

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni del DPR 24 aprile 2024, n. 83, della Legge 21 dicembre 1999, n. 508, e della normativa vigente in materia di reclutamento del personale della Pubblica Amministrazione con particolare riferimento al personale delle Istituzioni AFAM.
2. Il presente Regolamento entra in vigore con il decreto di adozione del Presidente o con altro termine nello stesso disposto, previa approvazione da parte degli organi competenti dell’Istituto. Dello stesso viene data informativa alla RSU ai sensi dell’art. 149, co. 9, del CCNL IR sez. AFAM 2019-2021 sottoscritto il 18/01/2024.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” - Brescia

Prot. ---/---
Decreto n. ---

Brescia, ---/09/2025

**Avviso di selezione pubblica per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (XLI
ciclo formativo - A.A. 2025/2026)**

IL DIRETTORE

- VISTO** lo Statuto del Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” di Brescia approvato con D.D.G. 1325 del 28/05/2018;
- VISTO** Il Regolamento Didattico del Conservatorio “Luca Marenzio” di Brescia adottato con Decreto Direttoriale n. 104 del 19/07/24, in particolare l’art. 13 bis;
- VISTO** il D.M. 21 febbraio 2024, n. 470 recante “Decreto di definizione delle modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca delle Istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)”
- VISTO** il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca del Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” di Brescia approvato con delibere del Consiglio Accademico n. 45 del 25/07/2024 e del Consiglio di Amministrazione n. 44 del 25/07/2024;
- VISTE** le delibere del Consiglio Accademico n. 59 del 23/07/2025 e del Consiglio di Amministrazione n. 46 del 24/07/2025
- CONSIDERATO** che l’effettiva attivazione del corso di dottorato di cui all’articolo 1 del presente provvedimento è sotto condizione dell’accreditamento ministeriale ex DM n. 470/2024



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia
DECRETA

Art. 1 (XLI Ciclo della formazione dottorale)

1. Con il presente provvedimento è indetta una selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca relativo al XLI ciclo della formazione dottorale con sede amministrativa presso il Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" di Brescia, di seguito elencato.
2. Il corso ha durata di tre anni accademici (a partire dall'anno accademico 2025/2026, con decorrenza dal 01 dicembre 2025) e al loro termine, previo il superamento del previsto esame finale, viene rilasciato il titolo del Conservatorio di Brescia di **dottore di ricerca**.
3. Nel quadro che segue è indicato il corso di dottorato di ricerca:

Corso di Dottorato:	Patrimoni musicali e paesaggi sonori: fonti, spazi, strumenti, pratiche pedagogiche e performative	
Dipartimento: Strumenti a tastiera e a percussione	Coordinatore: Prof. Alberto Baldrighi	
	posti con borsa	2
	posti senza borsa	1
TOTALE POSTI (con borsa + senza borsa)		3

4. I posti di dottorato di ricerca di cui al presente articolo sono distribuiti in n. 3 borse a tematica non vincolata, di cui uno senza borsa, secondo quanto indicato nell'ALLEGATO A – Descrizione del dottorato, allegato al presente bando.
5. Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti aggiuntivi che dovranno essere effettivamente acquisiti dal Conservatorio in tempo utile per poter assegnare le borse entro e non oltre il 31 dicembre 2025. Dette borse saranno conferite solo dopo il perfezionamento degli atti necessari all'acquisizione delle risorse previste per l'attivazione delle stesse ed accertati dai competenti uffici.

Art. 2 (Requisiti per la partecipazione alla selezione pubblica per l'ammissione)

1. Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione pubblica per l'ammissione senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che hanno già conseguito o conseguiranno entro il ___/___/2025 un qualsiasi **DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO** conseguito ai sensi del DPR 212/2005 (o titolo del previgente ordinamento equipollente al diploma AFAM di secondo livello), **LAUREA MAGISTRALE** conseguita ai sensi del D.M. 270/04, ovvero una qualsiasi **LAUREA SPECIALISTICA** conseguita ai sensi del D.M. 509/99, ovvero una qualsiasi **LAUREA** (di durata almeno quadriennale) conseguita sulla base della disciplina previgente al D.M. 509/99.
2. In caso di candidati non ancora in possesso del titolo, l'ammissione alla selezione sarà disposta "CON RISERVA" ed i candidati che risulteranno vincitori dovranno, all'atto del perfezionamento dell'iscrizione, comprovare l'avvenuto conseguimento del titolo. Per i candidati che si avvarranno dell'ammissione con riserva, in sede di valutazione dei titoli verrà presa in considerazione, anziché il voto di laurea, la media degli esami sostenuti durante il percorso di studio.
3. Possono inoltre presentare domanda di partecipazione alla selezione pubblica per l'ammissione, a condizione del rilascio della prescritta dichiarazione di equivalenza con uno dei titoli di studio di cui al comma 1, secondo le modalità indicate nel comma successivo, coloro che hanno già conseguito un titolo accademico estero o lo conseguiranno entro il giorno 30/11/2024.
4. L'equivalenza del titolo di studio estero viene accertata dalla Commissione giudicatrice della selezione nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. I documenti presentati per la



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” - Brescia

dichiarazione di equivalenza ai soli fini dell'ammissione al concorso dovranno essere trasmessi all'atto di presentazione della domanda ed essere prodotti in lingua ITALIANA o INGLESE (qualora presentati in altra lingua saranno valutabili a discrezione della Commissione giudicatrice). In caso di mancata o incompleta trasmissione di quanto sopra non sarà consentita la partecipazione al concorso. I candidati in possesso di titolo estero che risulteranno vincitori dovranno presentare al momento dell'iscrizione la DICHIAZAZIONE DI VALORE IN LOCO del titolo. (<http://www.studiare-in-italia.it/studying/info-07.html>)

Art. 3 (Domanda di ammissione)

1. Per partecipare alla selezione il candidato deve presentare **entro le ore 14.00 del giorno --- ottobre 2025** specifica domanda di ammissione secondo i modelli allegati al presente bando e trasmettendola unicamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: conservatoriomarenzio@pec.it rendendo tutte le dichiarazioni richieste nel presente bando ed allegando tutti i documenti indicati (per i cittadini non italiani è richiesto il caricamento del PASSAPORTO, unico documento di identità ammissibile), secondo le istruzioni illustrate nel modulo *online* stesso. Non saranno prese in considerazione le domande trasmesse in altra forma.
2. Il candidato dovrà presentare una sola domanda di iscrizione.
3. È onere dei candidati comunicare eventuali cambiamenti del recapito di posta elettronica indicato: l'amministrazione del Conservatorio non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di tale recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso. Il Conservatorio non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici (non imputabili a malfunzionamenti del sistema di ricezione della PEC del Conservatorio), incluso l'eventuale congestoamento delle linee di trasmissione che potrebbe verificarsi in coincidenza con la scadenza del termine di presentazione delle domande.
4. I candidati nelle condizioni tutelate ai sensi della legge 104/92 e della legge 170/10, che abbiano necessità di ausilio o di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prevista prova orale, in presenza, cui hanno accesso i candidati risultati idonei in graduatoria previa valutazione della candidatura, dovranno far pervenire entro il **--/-/2025** specifica richiesta in tal senso tramite PEC inviata all'indirizzo: conservatoriomarenzio@pec.it esponendo nel dettaglio le specifiche necessità.

Art. 4 (Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice per le procedure selettive di ammissione ai corsi di dottorato sarà formata e nominata in conformità alla normativa vigente, e resa nota attraverso la pubblicazione nell'apposita sezione del sito *internet* istituzionale del Conservatorio di Musica “Luca Marenzio”. Il Conservatorio pubblicherà in detta sezione il presente bando di concorso nonché tutti gli atti conseguenti con valore di notifica agli interessati.
2. La Commissione, nella prima seduta e prima di avviare tutte le restanti procedure di selezione, individuerà e riporterà nel relativo verbale, ove non già specificati nel rispettivo Regolamento organizzativo, i criteri e le modalità di attribuzione dei punteggi e la conseguente modalità di formulazione delle graduatorie.

Art. 5 (Svolgimento e valutazione delle prove)

1. La prova orale di selezione si svolgerà presso il Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” di Brescia, nelle date e nei locali che verranno indicati con le seguenti modalità.
2. Il diario della prova orale, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del luogo in cui la medesima si svolgerà, sarà reso pubblico con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data della prova, tramite la pubblicazione sul sito *Internet* del Conservatorio nella medesima sezione indicata all'art. 6 c. 1 del presente Bando. Si fa presente che detta prova si svolgerà entro e non oltre il **--/-/2025**, salvo diverse disposizioni eventualmente pubblicate tempestivamente con valore di notifica.

Non saranno inviate comunicazioni personali ai candidati per la partecipazione alle prove; pertanto, le informazioni relative allo svolgimento delle prove di selezione saranno consultabili esclusivamente attraverso la modalità sopraindicata.

3. Per sostenere la prova i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, munito di fotografia.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” - Brescia

4. La procedura di selezione per il corso di dottorato è svolta secondo una delle modalità previste dal Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca del Conservatorio, e nel caso specifico come pubblicato nel Regolamento organizzativo del singolo corso di dottorato.

La valutazione dei titoli, che non prevede la presenza dei candidati, deve riguardare il percorso formativo accademico/universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche e/o produzioni artistiche. La valutazione riguarda anche l'elaborazione da parte dei candidati di un progetto di ricerca da svilupparsi nel corso del triennio.

Il colloquio previsto può essere finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi artistico-scientifici del candidato. Essendo prevista la richiesta dell'elaborazione in lingua italiana, da parte del candidato, di una proposta di progetto di ricerca da presentarsi unitamente alla domanda di partecipazione al concorso, è possibile stabilire che egli provveda ad illustrarla nel corso del colloquio. Il colloquio è sostenuto in lingua italiana e prevede l'accertamento della conoscenza della lingua inglese. Ove richiesto per l'argomento della tesi, si prevede l'accertamento della conoscenza di un'altra lingua tra quelle principali comunitarie (francese, tedesco, spagnolo). Il colloquio potrà essere sostenuto esclusivamente in presenza, secondo le modalità indicate.

5. Ciascuna prova è valutata con punteggio espresso in 30esimi e si intende superata, con ammissione all'eventuale prova successiva, qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 18/30.
6. Il punteggio corrispondente alla valutazione dei candidati in ciascuna prova attribuito dalla Commissione deve essere riportato nei rispettivi verbali e rappresenta il giudizio motivato sulla singola prova di ciascun candidato.
7. Al termine di tutte le prove di selezione di ciascuna procedura le Commissioni compilano le graduatorie di merito, sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.
8. Le eventuali richieste di accesso agli atti relativi alle procedure concorsuali prodotte in corso di svolgimento saranno soddisfatte, se accolte, dal Responsabile del procedimento della procedura concorsuale.

Art. 6 (Borse di studio)

1. Le borse di studio per la frequenza del corso di dottorato di ricerca, il cui importo annuo, alla data di emanazione del presente provvedimento, è di € 16.243,00 al lordo della quota dei contributi previdenziali a carico del borsista, sono conferite ai vincitori, ai sensi e con le modalità stabilite dalla normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria. Le borse di studio sono erogate mensilmente.
2. Le borse di studio hanno durata complessiva di almeno tre anni e sono rinnovate annualmente a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente.
3. Il regime delle incompatibilità con l'iscrizione al corso di dottorato in qualità di dottorando con borsa di studio di dottorato è specificato agli articoli 8 e 16 del Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca del Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” di Brescia.
4. In caso di rinuncia alla borsa di studio, l'interessato dovrà comunicarlo tempestivamente a mezzo pec. La Commissione provvederà tempestivamente ad assegnare la borsa del rinunciatario al primo candidato escluso avente titolo.
5. A ciascun dottorando è assicurato un *budget* per l'attività di ricerca in Italia e all'estero determinato per ciascun corso nella misura del 10% dell'importo annuo lordo percipiente, salvo integrazioni finanziarie sul *budget* del dipartimento sede amministrativa del corso.
6. Chi abbia già usufruito di una borsa di dottorato presso istituzioni AFAM, anche solo parzialmente, non può usufruirne una seconda volta. Le borse finanziate dal presente avviso saranno assegnate esclusivamente in seguito all'esito positivo della procedura di accreditamento attualmente in itinere presso i competenti organi. In caso di mancato accreditamento del corso di dottorato, revoca o altre cause ostative, al dottorando non verrà assegnata la relativa borsa ed il Conservatorio si riserva la facoltà di sospensione/revoca dell'attivazione del dottorato senza che il candidato partecipante al presente avviso possa pretendere diritti di alcun tipo, ivi compresi quelli di natura economica.

Art. 7 (Posti senza borsa)

1. Anche ai dottorandi iscritti senza borsa di studio è assicurato un *budget* per l'attività di ricerca in Italia e all'estero determinato per ciascun corso nella misura del 10% dell'importo annuo lordo percipiente calcolato sull'importo nominale della borsa determinata dal D.M. 544 del 27/03/2024 e s.m.i., salvo integrazioni finanziarie sul *budget* del dipartimento sede amministrativa del corso e - in caso di svolgimento di un periodo di ricerca soggiorno



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” - Brescia

- all'estero - un *budget* aggiuntivo pari al 50% della borsa parametrato sul periodo di soggiorno all'estero autorizzato dal collegio docenti del dottorato, fino ad un massimo di 12 mesi.
2. Il regime delle incompatibilità con l'iscrizione al corso di dottorato in qualità di dottorando senza borsa è specificato agli articoli 8 e 16 del Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca del Conservatorio.
 3. Il Conservatorio si riserva l'effettiva attivazione dei posti senza borsa di cui all'art. 1 del presente avviso, i quali sono subordinati alla procedura di accreditamento del corso attualmente in itinere.

Art. 8 (Ammissione ai corsi)

1. I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti disponibili.
2. Nelle procedure non riservate, a parità di merito, per la fruizione della borsa di studio prevale il candidato che si trova nella situazione economica più disagiata, determinata ai sensi dell'articolo 5 del D.P.C.M. 09/04/2001 e successive modifiche e integrazioni. Qualora persista la parità anche in relazione alla situazione economica, si applicano i criteri di cui al successivo comma 3.
3. Nelle procedure non riservate, in caso di parità di punteggio per l'attribuzione di un posto senza borsa sarà riconosciuta la precedenza al candidato secondo i seguenti criteri:
 - a) equilibrio di genere, ossia prevale il genere che tra i candidati collocati in una posizione superiore alla medesima graduatoria è minoritario;
 - b) a parità degli elementi indicati nel punto a, prevale il candidato più giovane di età.

Art. 9 (Documentazione da presentare per l'iscrizione)

1. I candidati risultati vincitori secondo la graduatoria saranno ammessi al corso a seguito della formalizzazione dell'iscrizione che dovrà avvenire, a pena di esclusione, **entro il 5° giorno lavorativo successivo** (quinto giorno incluso) dalla pubblicazione della graduatoria e secondo le modalità che saranno comunicate loro dagli uffici amministrativi del Conservatorio, previo versamento della prescritta Tassa Regionale (€ 140,00 annui): in caso di mancata, incompleta o tardiva formalizzazione dell'iscrizione subentrerà il candidato collocato nella posizione immediatamente successiva secondo l'ordine della stessa graduatoria.
2. Ai possessori di titolo di studio conseguito all'estero ammessi ai corsi sarà richiesta la presentazione della “dichiarazione di valore in loco” del titolo di studio dichiarato. In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione entro i termini indicati dall'ufficio competente, non si potrà procedere alla formalizzazione dell'iscrizione al corso.

Art. 10 (Iscrizione ai corsi)

1. Ai sensi dell'art.11 comma 1 del D.M. 470/2024 l'ammissione ad un corso di dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno.

Art. 11 (Conseguimento del titolo di dottore di ricerca)

1. A conclusione del triennio dei corsi di dottorato di ricerca è previsto, ai sensi della vigente normativa, l'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca.
2. Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato alla consegna, da parte dell'interessato, della tesi finale in formato digitale e in due copie cartacee, della quale il Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” garantirà la conservazione e la pubblica consultabilità attraverso l'inserimento nell'archivio istituzionale dell'Istituzione ad accesso aperto, oltre che mediante il prescritto deposito presso le Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze.

Art. 12 (Responsabile del procedimento)

1. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” di Brescia, M° Massimo Cotroneo.

Art. 13 (Informativa ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679)



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” - Brescia

1. L'Informativa sul trattamento dei dati personali redatta dal Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” di Brescia ai sensi del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (“Codice Privacy”) e dell’art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito “GDPR 2016/679”), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, è allegata al presente avviso. Il candidato dovrà firmare per presa visione l'allegato privacy e trasmetterlo unitamente alla documentazione di partecipazione descritta nei precedenti articoli.

Art. 14 (Rinvio)

1. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni vigenti e regolamentari in materia.

Il Direttore
M° Massimo Cotroneo

BOzza



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" - Brescia

Prot.n. ---/C4

Brescia, 26/09/2025

**REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DEI COMPONENTI
IL CONSIGLIO ACCADEMICO TRIENNIO 2025-2028**

(Approvato dal C.A. nella seduta del 12/09/2025 e dal CDA nella seduta del 26/09/2025)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 recante la riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 che ha approvato il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21 dicembre 1999 n. 508;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Brescia in particolare l'art. 10 e l'art. 17;

Preso atto della delibera del Consiglio Accademico n. 61 del 12/09/2025;

Preso atto della delibera del Consiglio di Amministrazione n. --/2025 del 26/09/2025

EMANA

il seguente regolamento per l'elezione dei componenti del Consiglio Accademico del Conservatorio di Brescia per il triennio 2025/2028.

Capo I Oggetto

Art. 1 Oggetto e denominazioni

1. Il presente Regolamento disciplina il procedimento per l'elezione dei componenti il Consiglio Accademico del Conservatorio di Brescia.
2. Partecipano all'elezione i docenti in servizio attivo presso il Conservatorio nelle sedi di Brescia e Darfo Boario Terme in quanto titolari di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato di durata annuale su posti in organico.
3. Non è considerato in servizio attivo il docente che, alla data di svolgimento delle consultazioni elettorali, risulti in aspettativa senza assegni, distaccato presso altra istituzione ovvero sia comunque, anche a seguito di provvedimento disciplinare o giudiziario avente efficacia definitiva, sollevato dai propri impegni didattici.

Art. 2 Composizione del Consiglio Accademico

1. Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, il Consiglio Accademico, oltre al Direttore che ne è membro di diritto, è composto da 10 componenti:
 - a) - otto docenti eletti dal Collegio dei Professori;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” - Brescia

- b) - due studenti designati dalla Consulta degli Studenti, ai sensi di quanto disposto dal successivo capo III

Capo II Componenti eletti dal Collegio dei Professori

Art. 3 Caratteri generali del sistema elettorale

1. Sono nominati con decreto direttoriale membri del Consiglio Accademico otto docenti che abbiano ottenuto il maggior numero di voti di preferenza a seguito della consultazione elettorale svolta in attuazione del presente regolamento. In caso di parità di preferenze è nominato consigliere il docente avente maggiore anzianità di servizio maturata anche in altre istituzioni dell'AFAM purché conseguita in forza di un contratto di insegnamento; e in caso di ulteriore parità quello più giovane di età.
2. Ciascun elettore ha diritto di esprimere un numero di preferenze non superiore a 5.
3. Il voto è personale, eguale, libero e segreto.
4. I docenti eletti esercitano il mandato nell'esclusivo interesse del Conservatorio senza vincoli di rappresentanza nei confronti di alcuno.
5. La regolarità delle consultazioni elettorali è garantita da apposita Commissione di cui al successivo art. 9.
6. La permanenza nella carica di consigliere accademico è condizionata al mantenimento di un rapporto di servizio attivo presso il Conservatorio. Il mancato riscontro della condizione di cui al presente comma determina l'automatica decadenza dall'incarico, con contestuale avvio del procedimento di surroga di cui al successivo comma 7.
7. Ove un consigliere eletto cessi anticipatamente il mandato per dimissioni, decadenza o qualsiasi altra causa, esso viene tempestivamente sostituito con provvedimento del Direttore mediante la nomina del primo dei non eletti, che accetti, scorrendo i risultati delle consultazioni elettorali di riferimento. Rimane fermo che il consigliere subentrante resta in carica per il periodo residuo del mandato di colui al quale subentra.
8. Nel caso in cui, relativamente al comma 7 non risulti la graduatoria dei non eletti, si procederà a nuovo turno elettorale per la copertura del/i seggio/i scoperti.

Art. 4 - Elettorato attivo

1. Hanno diritto all'elettorato attivo i docenti del Conservatorio nelle sedi di Brescia e Darfo, con contratto a tempo indeterminato o determinato di durata annuale su insegnamenti in organico, in servizio attivo alla data di svolgimento delle consultazioni elettorali ai sensi dell'art. 1, comma 2.

Art. 5 - Elettorato passivo

1. Hanno diritto di elettorato passivo, con esclusione del Direttore e salvo la loro formale candidatura ai sensi del successivo art. 7, i docenti che alla data di indizione delle consultazioni elettorali siano in possesso delle seguenti condizioni:
 - a) **servizio attivo presso il Conservatorio di Brescia;**
 - b) **ruolo ovvero titolarità di un contratto di insegnamento a tempo indeterminato;**
 - c) **anzianità di servizio di ruolo di almeno 3 anni.**
2. Non sono in ogni caso eleggibili i docenti che nell'ultimo quinquennio, considerato ai loro propri fini, siano stati sospesi dal servizio con provvedimento disciplinare esecutivo o dell'Autorità Giudiziaria passato in giudicato.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” - Brescia

3. Non può essere eletto il docente che abbia già svolto la funzione di consigliere per 2 (due) mandati consecutivi, anche parzialmente: si intende svolto un mandato quando la sua durata è di almeno un anno solare.

Capo III - Componenti eletti dalla Consulta degli Studenti

Art. 6 - Componente studentesca

1. La Consulta degli Studenti provvede a designare i due studenti che, ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b) dello Statuto, faranno parte del Consiglio Accademico.
2. La condizione di studente è data dall'iscrizione ad uno dei corsi di diploma direttamente svolti dal Conservatorio. Ove, nel corso del mandato, tale condizione cessi, sarà cura della Consulta provvedere alla sua sostituzione.

Capo IV - Modalità organizzative

Art. 7 - Procedimento elettorale

1. L'elezione del Consiglio Accademico è indetta dal Direttore del Conservatorio con decreto pubblicato all'albo dell'Istituto almeno 20 (venti) giorni prima della data fissata per il suo svolgimento.
2. Entro i successivi 5 (cinque) giorni sono affissi all'Albo, a cura della Direzione Amministrativa, in distinti elenchi, i nominativi dei docenti titolari dell'elettorato attivo e passivo di cui agli art. 4 e 5 del presente regolamento.
3. I docenti titolari dell'elettorato passivo avanzano la candidatura in forma scritta e sottoscritta depositata allegando un curriculum vitae, presso la Direzione Amministrativa del Conservatorio entro le ore 12 del **quinto** giorno lavorativo antecedente lo svolgimento della consultazione elettorale. Le candidature e relative documentazioni di corredo vengono trasmesse alla Commissione Elettorale. Le candidature vengono pubblicate sul sito web dell'Istituzione www.consbs.it.
4. La suddetta candidatura costituisce requisito di eleggibilità previo parere della Commissione elettorale
5. La Direzione, compatibilmente alle disponibilità consentite dalle attività didattiche, fino a 2 giorni prima della consultazione elettorale, mette a disposizione dei candidati spazi idonei per eventuali riunioni di presentazione dei programmi, per la presentazione della candidatura.
6. La consultazione elettorale si svolge in tre giornate consecutive esclusivamente in modalità telematica secondo le disposizioni dell'art. 8.

Art. 8 - Scrutinio

1. Le operazioni di scrutinio delle votazioni sono svolte, senza soluzione di continuità, non appena vengono chiuse le urne. Delle operazioni elettorali e di scrutinio delle schede è redatto contestuale verbale sottoscritto dai membri della Commissione di seggio.
2. La proclamazione dei risultati, integrata con gli esiti dei procedimenti di designazione della componente studentesca di cui all'art. 6 del presente regolamento, è effettuata dal Presidente della Commissione Elettorale al termine delle operazioni di scrutinio e quindi pubblicata all'Albo e sul sito del Conservatorio; copia viene altresì consegnata alla Direzione.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” - Brescia

Art. 9 - La Commissione Elettorale

1. La Commissione Elettorale che presiede la consultazione è costituita da 3 (tre) docenti nominati dal Direttore fra quelli che non siano candidati.
2. La Commissione è presieduta dal membro più anziano di età.
3. È compito della Commissione Elettorale:
 - a. acquisire le candidature e valutare la loro congruità con l'art. 5, comma 1 del presente Regolamento;
 - b. sovrintendere alla regolarità del procedimento elettorale ai sensi dello Statuto e del presente Regolamento.
 - c. nominare la Commissione di seggio di cui al successivo art. 10.
 - d. predisporre il materiale per le operazioni di voto: elenco degli aventi diritto al voto, verbali e schede di votazione, verbali di scrutinio.
 - e. acquisire gli eventuali reclami di cui all'art. 7, commi 4 e 5, in genere, di ogni altra contestazione che le venga formalmente sottoposta inerente lo svolgimento della consultazione elettorale, ove necessario convocando le parti in causa e comunque svolgendo tutti i riscontri che si rendano opportuni in relazione alla fattispecie concreta.
4. La Commissione Elettorale esplata i propri compiti avvalendosi, mediante il Direttore Amministrativo, degli Uffici del Conservatorio.

Art. 10 - La Commissione di seggio

1. La Commissione di seggio è costituita da 3 (tre) docenti membri effettivi e uno supplente che non abbiano avanzato la candidatura ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 5.
2. E' compito della Commissione di seggio, presieduta dal membro più anziano di età, sovrintendere alla costituzione del seggio e a tutte le operazioni di voto, assicurandone il regolare svolgimento, nonché procedere alle operazioni di scrutinio.

Art. 11 - Modalità di voto

Per la gestione delle operazioni di voto è previsto l'utilizzo di una specifica piattaforma online. La piattaforma di voto online e la relativa procedura telematica consentono e garantiscono:

- a) che il voto sia personale, libero e segreto;
- b) l'impossibilità, a ogni livello di competenza e operatività informatica, di accedere alla conoscenza del voto espresso dal singolo elettore;
- c) adeguate modalità di accertamento dell'identità dell'elettore;
- d) la corretta e anonima acquisizione del voto espresso;
- e) che il voto, una volta espresso, non sia ripetibile, né modificabile, né revocabile.

La piattaforma di cui al precedente comma potrà consentire di procedere anche alle operazioni di scrutinio, mantenendo analoghi requisiti di anonimato, segretezza e sicurezza dei dati.

Le operazioni di voto si svolgeranno tramite votazione elettronica da remoto mediante qualsiasi dispositivo con connessione telematica di proprietà e/o in uso personale (pc, tablet, smartphone o dispositivi compatibili).

All'apertura delle operazioni di voto e fino all'orario di chiusura della votazione ogni elettore può collegarsi alla piattaforma online per l'espressione del voto.

Tramite piattaforma l'elettore accede alla scheda elettorale nella quale sono elencate le candidature pervenute.

Ciascun elettore può esprimere massimo cinque (5) preferenze.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” - Brescia

Le istruzioni operative di tutta la procedura telematica riguardante le elezioni, saranno pubblicate successivamente nell'apposita sezione riservata del sito istituzionale del Conservatorio con valore di notifica agli interessati.

Art. 12 – Modalità di pubblicità

1. Il presente decreto è pubblicato all'Albo del Conservatorio di Brescia, inserito nel sito web

Il Presidente
Patrizia Vastapane

BOZIA



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” - Brescia

ALLEGATO A)

**SCHEMA DI CANDIDATURA
PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO
DEL CONSERVATORIO DI BRESCIA (SEDI DI BRESCIA E DARFO)
(Triennio 2025/2028)**

Al Direttore
Del Conservatorio di Musica
Luca Marenzio
BRESCIA

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

docente in servizio dal ____/____/_____, presso il Conservatorio di Brescia/Darfo
per la disciplina di _____

presa visione del Regolamento Elettorale e del Decreto del Direttore di indizione delle
elezioni dei membri del Consiglio Accademico per il triennio 2025/2028

presenta la propria candidatura.

Allega il curriculum vitae

Brescia, _____

FIRMA

Allegato

SAD da mettere a bando A.A. 2025/2026

Sedi di Brescia e di Darfo B. T.

SETTORE ARTISTICO DISCIPLINARE	CODICE	TIPO CORSO	CAMPO DISCIPLINARE	ore
<u>Scienze del suono per la musica</u>	AFAM046 (EX COME/05)	TRIENNIO	Informatica musicale (per corsi di studio pop rock e jazz)	18**
			Campionamento, sintesi ed elaborazione digitale dei suoni	18**
		BIENNIO	Informatica musicale (per corsi di studio pop rock e jazz)	24**

SETTORE ARTISTICO DISCIPLINARE	CODICE	TIPO CORSO	CAMPO DISCIPLINARE	ore
<u>Strumenti a fiato storici</u>	AFAM025 (EX COMA/06)	TRIENNIO	Prassi esecutive e repertori	36*
			Storia e tecnologia dello strumento	18
			Letteratura dello strumento	18
			Trattati e metodi	12
			Altro strumento della famiglia	12*
			Improvvisazione e ornamentazione allo strumento	18**
		BIENNIO	Prassi esecutive e repertori – Passi orchestrali	18**
			Improvvisazione e ornamentazione allo strumento	18**
			Letteratura dello strumento	18
			Prassi esecutive e repertori	30*
		PROPEDEUTICO	Prassi esecutive e repertori – Secondo strumento della famiglia	18*
			Prassi esecutive e repertori	24*

SETTORE ARTISTICO DISCIPLINARE	CODICE	TIPO CORSO	CAMPO DISCIPLINARE	ore
<u>Economia, management marketing delle imprese culturali creative e dello spettacolo</u>	AFAM059 (EX COCM/02 e COCM/03)	TRIENNIO	Tecniche e strategie di comunicazione multimediale	18**
		BIENNIO	Gestione di eventi culturali e dello spettacolo	18**

SETTORE ARTISTICO DISCIPLINARE	CODICE	TIPO CORSO	CAMPO DISCIPLINARE	ore
<u>Teoria, ritmica e percezione musicale</u>	AFAM052 (EX COTP/06)	TRIENNIO POP	Ear training 2	18
			Ear training 3	18
		BIENNIO POP	Ear training	18
		BIENNIO JAZZ	Ear training	18

SETTORE ARTISTICO DISCIPLINARE	CODICE	TIPO CORSO	CAMPO DISCIPLINARE	ore
<u>Musicologia e storia della musica</u>	AFAM040 (EX CODM/07)	TRIENNIO	Tecniche di elaborazione per la poesia per musica (per corsi di studio pop rock)	24
		BIENNIO	Tecniche di elaborazione per la poesia per musica (per corsi di studio pop rock) I	24
			Tecniche di elaborazione per la poesia per musica (per corsi di studio pop rock) II	18

SETTORE ARTISTICO DISCIPLINARE	CODICE	TIPO CORSO	CAMPO DISCIPLINARE	ore
<u>Tecnologie del suono e della multimedialità</u>	AFAM047 (EX COME/04)	TRIENNIO	Elettroacustica	24
		BIENNIO	Elettroacustica	24
		TRIENNIO	Tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio	24
		BIENNIO	Tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio	12
	AFAM047 (EX COME/06)	TRIENNIO	Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la multimedialità	24**
		BIENNIO	Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la multimedialità	24**
		BIENNIO	Sistemi, tecnologie, applicazioni e programmazione audio e musicale per internet e per i sistemi di comunicazione mobile	24

STRUMENTO	TIPO D CORSO	LIVELLO	ore
<u>BATTERIA</u>	CORSI DI BASE	Primo livello	18*
		Secondo livello	24*

AFAM053 (Ex CODD/04) – Pedagogia musicale e psicologia della musica - COLLABORAZIONE INERENTE ALLA DIDATTICA MUSICALE PER STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

*L'orario indicato è l'orario previsto per ogni singolo allievo. L'impegno orario indicato in contratto verrà pertanto definito in base al numero effettivo di allievi iscritti e alla tipologia di corso.

**L'orario indicato è moltiplicato per il numero di gruppo. L'impegno orario indicato in contratto verrà pertanto definito in base al numero di gruppi che si formeranno.